Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 96

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 20 aprile 1966** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI – TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 96 DEL 20 APRILE 1966:

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabelle dei prelievi applicabili a talune categorie di alimenti composti per animali indicate dall'art. 1 del Regolamento comunitario n. 166/64, per il periodo dal 1° gennaio 1965 al 31 dicembre 1965.

(1992)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 96 DEL 20 APRILE 1966:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 21: **« Laterceneși Zunino R.D.B. », società per azioni, in Piacenza:** Obbligazioni sorteggiate il 30 marzo 1966. — **« Lateritaliano », società per azioni, in Piacenza:** Obbligazioni sorteggiate il 30 marzo 1966. — **Ercole Marelli & C., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % - 1960-1985 sorteggiate il 28 marzo 1966. — **Cartiera Italiana, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni 5,50 % 1962-1982 sorteggiate il 6 aprile 1966. — **Sebastiano Bocciardo & C., società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 28 marzo 1966. — **S.p.A. Paolo Morassutti, in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 17 marzo 1966. — **Fiat, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni 6 % 1949-1974 sorteggiate il 7 aprile 1966. — **SIO, società per l'industria dell'ossigeno e di altri gas, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % - 1960-1980 sorteggiate il 30 marzo 1966. — **SIO, società per l'industria dell'ossigeno e di altri gas, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % 1962-1980 sorteggiate il 28 marzo 1966. — **ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, in Roma:** Obbligazioni ENEL-EUROPA 6 % 1965-1980, sorteggiate il 12 aprile 1966. — **Pirelli, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5,50 % 1962-1980 sorteggiate il 12 aprile 1966. — **SAMMA - Modellatori meccanici affini, Società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 31 marzo 1966. — **Società edilizia milanese per azioni - S.E.M.P.A., società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 marzo 1966. — **Nereo Marescalchi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 marzo 1966. — **Verrinova, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 marzo 1966. — **Achilleo Brocchi, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 marzo 1966. — **Smalteria e metallurgica veneta, società per azioni, in Bassano del Grappa:** Estrazione di obbligazioni 6 % - 1° Trance. — **Liquigas, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 aprile 1966. — **Società per Azioni Centrale Cementerie Italiane - S.A.C.C.I., società per azioni, in Firenze:** Obbligazioni sorteggiate il 5 aprile 1966.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1966, n. 193.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari ad acquistare un immobile.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, che approva il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia, modificato con regio decreto-legge 3 settembre 1936, n. 1900, convertito nella legge 3 giugno 1937, n. 1000, e con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1387;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037, ed il regio decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Vista la deliberazione n. 552 del 22 dicembre 1962, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari ha stabilito di autorizzare il proprio presidente a stipulare, nell'interesse dell'Ente camerale e dell'Ente autonomo del Flumendosa, l'atto di impegno per l'acquisto dell'edificio Onnis, in corso di costruzione in piazza Repubblica in Cagliari, da destinare a sede degli uffici dei due Enti;

Vista la deliberazione n. 28 del 29 gennaio 1963, con la quale la Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari ha stabilito di ratificare il compromesso di vendita stipulato fra il proprio presidente ed il proprietario dell'immobile, sig. Sergio Onnis, sulla base del prezzo di L. 150.000.000;

Visto il contratto in data 28 marzo 1964, stipulato fra i proprietari del citato immobile, signori Sergio Onnis e Marta Concudu da una parte ed i rappresentanti dell'Ente autonomo del Flumendosa e annessa Sezione speciale di riforma fondiaria e della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari dall'altra, per l'acquisto in comune e pro indiviso dell'immobile suddetto in ragione del 55,937% per l'Ente del Flumendosa e Sezione speciale di riforma fondiaria e del 44,063% per la Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari, al prezzo di L. 150.000.000.

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Cagliari è autorizzata ad acquistare dai signori Sergio Onnis e Marta Concudu, in comune e pro indiviso con l'Ente autonomo del Flumendosa e annessa Sezione speciale di riforma fondiaria ed in ragione del 44,063%, l'immobile distinto al foglio n. 19 col mappale n. 447 subalterno *A* di are 22, col mappale 93 subalterno *B* di are 2,30 e col mappale 93 subalterno *R* di are 1,37 con tutte le sovrastrutture esistenti, alle condizioni previste nel contratto 28 marzo 1964, rogito notaio Ugo Pasolini, repertorio n. 16396, e cioè al prezzo, per la intera unità immobiliare, di L. 150.000.000.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1966

SARAGAT

LAMI STARNUTI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 122. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1966, n. 194.

Autorizzazione all'Automobile Club di Livorno ad acquistare un immobile.

N. 194. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club di Livorno viene autorizzato ad acquistare in proprietà dal comune di Piombino, per il prezzo di lire 94.000, l'area edificabile sita in Piombino alla piazza Ferruccio Niccolini, estesa mq. 47, per la costruzione di una stazione di rifornimento carburanti e dell'ufficio della propria delegazione.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 133. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1966, n. 195.

Autorizzazione all'Automobile Club di Bolzano ad acquistare un immobile.

N. 195. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club di Bolzano viene autorizzato ad acquistare in proprietà dai signori Alfredo, Goffredo ed Alfredo Paschke e Walter Seifert, per il prezzo di lire 9.250.000, l'appartamento posto al secondo piano n. int. 3, il locale cantina al piano scantinato e la soffitta al quinto piano del fabbricato sito in Bolzano al corso Italia n. 19-*A*, per l'ampliamento della sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 129. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1966, n. 196.

Autorizzazione all'Automobile Club di Agrigento ad acquistare un immobile.

N. 196. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club di Agrigento viene autorizzato ad acquistare in proprietà dal sig. Federico Rizzo, per il prezzo di L. 16.000.000, i due vani-magazzini siti in Agrigento alla via Nuova S. Vito numeri 21/23 e 27/29 per l'ampliamento della sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 128. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1966, n. 197.

Autorizzazione all'Automobile Club di Frosinone ad acquistare un immobile.

N. 197. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club di Frosinone viene autorizzato ad acquistare in proprietà dai germani Beniamino, Edoardo ed Adriana Tagliaferri, per il complessivo prezzo di lire 11.500.000, una porzione immobiliare, con i proporzionali diritti condominiali in ragione di 177,61 millesimi, del fabbricato sito in Frosinone, alla via Firenze, costituita da locali posti al quarto piano, corrispondenti al piano terra rispetto alla via Firenze, e da un locale al terzo piano, corrispondente al primo piano sottostrada rispetto alla via Firenze, da adibire a sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 130. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 marzo 1966, n. 198.

Autorizzazione all'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, ed all'Automobile Club di Mantova ad acquistare in comproprietà un immobile.

N. 198. Decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club d'Italia, con sede in Roma, e l'Automobile Club di Mantova vengono autorizzati ad acquistare in comproprietà dalla società a responsabilità limitata « Dyadema s. r. l. », con sede in Verona, per il prezzo di lire 68.000.000, la porzione immobiliare costituita da vani al piano scantinato, piano terra e piano ammezzato, per complessivi mq. 526 circa, facente parte del fabbricato sito in Mantova alla piazza 80° Reggimento Fanteria numeri 12, 13 e 14, censito alla sezione *A*, fol. V, mappale 310/*b* sub 5, da adibire a nuova sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 124. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1966.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato del sommergibile « Alfredo Cappellini ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Il sommergibile « Alfredo Cappellini » viene iscritto, dal 5 marzo 1966, nel quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1966

SARAGAT

TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *aprile* 1966
Registro n. 14 *Difesa-Marina, foglio n.* 247

(3445)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 aprile 1966.

Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 1962, concernente la determinazione delle modalità tecniche per la redazione a macchina di atti pubblici in applicazione della legge 14 aprile 1957, n. 251.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 14 aprile 1957, n. 251, sulla redazione a macchina di atti pubblici;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 agosto 1962, n. 209;

Sentiti il Ministro per la grazia e giustizia ed il Ministro per il tesoro;

Decreta:

La voce « 3) xerografici e simili » di cui alla tabella *B* annessa al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 1962, è modificata come segue:

« 3) xerografici, elettrofotografici, termografici, elettrolitici ».

Roma, addì 10 aprile 1966

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

(3477)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1966.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 14 luglio 1964, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Matera n. 25963, datata 10 dicembre 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito presso altra sede, il dott. Saracino Osvaldo, membro della citata Commissione designato a sostituire il presidente in caso di assenza, con il dott. Bongiovanni Ignazio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Bongiovanni Ignazio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Matera, designato a sostituire il presidente in caso di assenza, in sostituzione del dott. Saracino Osvaldo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1966

Il Ministro: Bosco

(3383)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1966.

Iscrizione nella tariffa di vendita dei tabacchi di nuove marche di prodotti esteri.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825;

Ritenuto che occorre provvedere all'inserimento, in relazione ai prezzi richiesti dai fornitori, di alcuni nuovi tipi di tabacchi lavorati esteri nella classifica dei prezzi di tariffa di cui alle tabelle allegate alla legge 13 luglio 1965, n. 825;

Sentito in proposito il Consiglio di amministrazione dei Monopoli di Stato;

Decreta:

Art. 1.

Nella classificazione stabilita dalla tabella *B* allegata alla legge 13 luglio 1965, n. 825, i seguenti tipi di trinciati di produzione inglese sono inquadrati nei prezzi di tariffa a fianco di ciascuno indicati (1 kg. = 20 scatole di gr. 50 ciascuna):

Trinciati

(tabella *B*)

(tariffa per l'inquadramento ed agli effetti doganali)

		il kg più dazio sul peso reale
Dunhill's Standard Mixture Medium . .	Lit.	25.000
Escudo Navy de Luxe	»	24.750
Three Nuns	»	23.000
John Cotton's n. 1 & 2 Medium	»	22.500
The Balkan Sobranie Smoking Mixture	»	22.000
The Balkan Sobranie Flake Ready Rubbed	»	22.000
Gallaher's Rich Dark Honeydew . . .	»	19.250
Charter Mixture	»	18.500
Capstan Navy Cut Medium	»	18.500
Four Square (Green) Mixture	»	17.750
Mellow Smoking	»	16.750
Craven Mixture	»	16.750
Erinmore Mixture	»	14.750

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1966

Il Ministro: Preti

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *aprile* 1966
Registro n. 2 *Monopoli, foglio n.* 234

(3513)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1966.

Integrazione del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 22 settembre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 262 del 24 ottobre 1964, relativo alla nomina in ogni Regione, escluse quelle a Statuto speciale, di un Comitato per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 7 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 14 aprile 1965, concernente l'integrazione dei Comitati regionali per la programmazione economica;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 26 aprile 1965, recante modifica alla lettera *c*) del primo comma dell'art. 2 del decreto ministeriale 22 settembre 1964;

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162, del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana;

Ritenuta la necessità di integrare il Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana con i rappresentanti della cooperazione e della categoria degli artigiani nonchè con un rappresentante degli Enti provinciali del turismo;

Decreta:

Articolo unico

Sono chiamati a far parte del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana i signori:

Grazzini rag. Marcello, rappresentante della cooperazione;

Martini dott. Roberto, rappresentante della categoria degli artigiani;

Arata prof. Fidia, rappresentante degli Enti provinciali del turismo;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1966

Il Ministro: Pieraccini

(3457)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1966.

Nomina dei revisori ufficiali dei conti per la 1ª sessione ordinaria 1965.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate per la prima sessione ordinaria del 1965 della Commissione centrale, istituita a norma dello stesso articolo 11, nominata con decreto ministeriale 12 maggio 1950, confermata con altro decreto 16 luglio 1955 e rinnovata con decreto ministeriale 1° luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 1965;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 5 aprile 1966

Il Ministro: Reale

Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti relativo alla 1ª sessione 1965

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
1. Agostoni Ernesto detto Piero	24- 3-1935	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
2. Ajò Lindoro	18-10-1906	Ancona	Roma	Albo dei dottori commercialisti
3. Albonetti Domenico	5- 4-1897	Brisighella	Milano	Non iscritto
4. Alemagna Alberto	18- 4-1924	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
5. Andrigo Antonio	27- 5-1904	Treviso	Roma	Albo dei dottori commercialisti
6. Andriola Luigi	8- 1-1926	Ostuni	Ostuni	Albo dei dottori agronomi
7. Angelelli Marco	4- 4-1935	Sogliano Cavour	Milano	Albo dei dottori commercialisti
8. Araldi Ferruccio	19- 4-1933	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
9. Arduino Alfredo	29- 6-1913	Genova Sampierdarena	Genova Pegli	Albo dei dottori commercialisti
10. Arganese Mario	20- 5-1922	Napoli	Napoli	Non iscritto
11. Ascarelli Italo	8- 9-1921	Napoli	Roma	Albo dei ragionieri
12. Attanasio Domenico	13-10-1902	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni	Albo dei ragionieri
13. Azzollini Giuseppe	12- 1-1903	Molfetta	Roma	Albo dei dottori commercialisti
14. Baccelli Anna in Pozzo	19- 4-1928	Piacenza	Genova	Albo dei dottori commercialisti
15. Baldi Aronne	27- 9-1931	Reggio Emilia	Reggio Em.	Albo dei dottori commercialisti
16. Baldini Gino	18- 6-1910	Ravenna	Ravenna	Albo dei dottori commercialisti
17. Balini Narciso	11- 7-1913	Gazzaniga	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
18. Balocco Mario Giovanni	22-11-1919	Cavour	Torino	Albo dei dottori commercialisti
19. Banchini Genesio	18- 7-1936	Parma	Parma	Albo dei dottori commercialisti
20. Barani Attila	7- 4-1912	Salsomaggiore	Bergamo	Non iscritto
21. Barbieri Claudio	22- 7-1920	Bagnacavallo	Roma	Albo dei dottori commercialisti
22. Barbini Pietro	4-12-1916	Padova	Venezia	Non iscritto
23. Baricalla Mario Carlo	2- 1-1900	Genova	Roma	Non iscritto
24. Baroncini Ezio	4- 2-1920	Imola	Imola	Albo dei ragionieri Elenco speciale
25. Baroni Giorgio	12- 1-1921	Pavia	Milano	Albo dei dottori commercialisti
26. Baroni Leandro	29- 1-1915	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
27. Belletich Aldo	31- 8-1921	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
28. Benedettini Giuseppe	26- 6-1923	Pisa	Pisa	Albo dei ragionieri
29. Benevento Giovanni	1- 3-1935	Lodi	Lodi	Albo dei dottori commercialisti
30. Bevilacqua Carlo	5-12-1897	Besozzo	Busto Arsizio	Non iscritto
31. Bisogni Giovanni	25-11-1910	Vibo Valentia	Roma	Non iscritto
32. Bochicchio Giuseppe	7-11-1911	Forenza (Potenza)	Potenza	Albo dei ragionieri
33. Boccuni Cosimo	21- 7-1906	Taranto	Firenze	Non iscritto
34. Boggio Severino	15-11-1919	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
35. Bonacina Enzo	22-12-1922	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
36. Bonifati Guglielmo	10- 2-1930	Castrovillari	Crotone	Albo dei dottori commercialisti
37. Bonomi Virgilio	5-11-1894	Tresivio	Sondrio	Albo dei ragionieri
38. Bonsignore Calogero	14- 6-1930	Calascibetta	Milano	Albo dei dottori commercialisti
39. Borrelli Mario	3- 9-1907	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
40. Borello Antonio	5- 1-1910	Scurzolengo	Castell'Alfero	Non iscritto
41. Borgato Riccardo	24- 8-1909	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
42. Borsellino Castellana Guido	28- 4-1907	Palermo	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
43. Brambati Enrico	25-10-1928	Crema	Romano di Lombardia	Albo dei dottori commercialisti
44. Brezza Ruggero	11- 7-1938	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
45. Brizio Umberto	16- 9-1911	Avegno	Roma	Non iscritto
46. Brunetti Genesio	14- 3-1930	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
47. Bruno Giovanni	18- 2-1912	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
48. Bucchieri Roberto	14-11-1914	Castex (Argentina)	Milano	Albo degli avvocati
49. Buggia Luigi	9- 6-1900	Gamalero	Firenze	Non iscritto
50. Burrascano Francesco	13-10-1931	Messina	Messina	Albo dei dottori commercialisti
51. Buscemi Sebastiano	6- 1-1916	Noto	Noto	Albo dei dottori commercialisti
52. Busetto Giovanni	27- 5-1918	Milano	Padova	Albo dei dottori commercialisti
53. Buzzoni Ernesto	22- 4-1914	Trovo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
54. **Cajani Federico**	1- 2-1914	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
55. Calò Prospero	15-11-1919	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
56. Caminada Attilio	1-10-1927	Barni	Milano	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
57. Candolini Angelo	15- 3-1928	Udine	Udine	Albo degli avvocati
58. Canegallo Pietro	23- 6-1902	Villalvernia	Novi Ligure	Albo dei dottori commercialisti
59. Canino Giovanni	10-11-1905	Giarre	Catania	Albo dei ragionieri
60. Cao Efisio	20-12-1922	Cagliari	Roma	Non iscritto
61. Cappelletti Alessandro	10- 4-1929	Monza	Monza	Albo dei dottori commercialisti
62. Cappiello Giuseppe	14- 2-1898	Orsara di Puglia	Roma	Non iscritto
63. Carbone Aniello	27-12-1910	Paolisi	Milano	Albo dei dottori commercialisti
64. Carbonelli Pier Luigi	31- 5-1935	Napoli	Milano	Albo dei ragionieri
65. Cardinetti William	8- 7-1929	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
66. Carlà Salvatore	1- 8-1912	S. Cesario di Lecce	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
67. Carlini Eduardo	9- 7-1900	Lanciano	Roma	Albo dei dottori commercialisti
68. Carpi Ermanno	16- 1-1930	Forlì	Milano	Albo dei ragionieri
69. Castagnola Corrado	23- 3-1925	Civitavecchia	Civitavecchia	Albo dei ragionieri
70. Castellano Ottavio	11- 2-1912	Napoli	Napoli	Albo degli avvocati
71. Castelletti Luigi	6- 8-1924	Varese	Varese	Albo degli avvocati
72. Castelli Cesare	26-10-1928	Massa	Milano	Albo dei ragionieri
73. Castrovilli Luigi	24-11-1926	Minervino Murge	Fasano	Albo dei ragionieri
74. Casucci Carlo	1- 1-1930	Milano	Roma	Albo dei dottori commercialisti
75. Catapano Angelo	16- 3-1910	S. Giuseppe Vesuviano	S. Giuseppe Vesuviano	Albo dei ragionieri
76. Causin Ennio	18- 9-1924	Lurano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
77. Cavasola Giannetto	2- 1-1919	Roma	Roma	Albo degli avvocati
78. Cesarini Niccolò	3-12-1899	Senigallia	Fano	Albo dei dottori commercialisti
79. Cherubini Cherubino	25- 4-1915	Firenze	Firenze	Non iscritto
80. Chessa Pietro	2- 5-1915	Porto Torres	Roma	Albo dei ragionieri
81. Chiappa Angelo	16-10-1922	Tornaco	Roma	Non iscritto
82. Cianci Carmine	4- 4-1933	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
83. Cianniello Alfonso	14- 1-1931	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
84. Ciappa Salvatore	6- 5-1919	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
85. Cieri Mario	23-12-1908	Livorno	Firenze	Non iscritto
86. Cieri Ugo	1-12-1905	Pescara	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
87. Cifoletti Carlo	6- 2-1921	Terni	Milano	Albo dei dottori commercialisti
88. Ciocala Giuseppe	5-12-1896	Novara	Milano	Albo dei ragionieri
89. Cirillo Vincenzo	19- 1-1926	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
90. Ciruzzi Rocco	1- 2-1924	Firenze	Milano	Albo dei ragionieri
91. Coen Guido	26- 5-1925	Brescia	Brescia	Non iscritto
92. Coletti Angelo	8- 2-1915	Piazzola sul Brenta	Mestre	Albo dei dottori commercialisti
93. Colombo Enrico	11- 4-1932	Busto Arsizio	Busto Arsizio	Albo dei dottori commercialisti
94. Conti Eliano	25-11-1919	Coccanile di Copparo	Ferrara	Albo dei dottori commercialisti
95. Cortuso Livio	4- 2-1903	Vittorio Veneto	Padova	Albo degli avvocati
96. Cosentino Sante	30- 6-1901	Bari	Bari	Albo dei dottori commercialisti
97. Costanzo Nunzio	9- 9-1908	Muravera	Messina	Non iscritto
98. Cozza Benito Pino	11- 3-1935	Crotone	Roma	Albo dei ragionieri
99. Curani Giovanni Battista	19- 6-1933	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
100. Curcio Renato	2- 2-1914	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
101. Daidone Umberto	26-11-1906	Atri (Teramo)	Pineto (Teramo)	Albo dei dottori commercialisti
102. d'Ambrosio Antonio	13-12-1908	Napoli	Napoli	Albo degli avvocati
103. Dallara Antonio	26- 6-1924	S. Giorgio Piacentino	Trieste	Albo dei dottori commercialisti
104. Dalmastro Benedetto	1- 3-1907	Cuneo	Torino	Non iscritto
105. Dal Moro Augusto	21-10-1899	Portogruaro	Portogruaro	Albo dei ragionieri
106. Daniele Mario	25- 2-1920	Torre di Ruggiero	Vibo Val.tia	Albo dei dottori commercialisti
107. De Biase Errico	10- 1-1915	Napoli	Roma	Non iscritto
108. De Gaetano Giuseppe	22-12-1906	Marsala	Marsala	Non iscritto
109. De Laurentis Pietro	28- 5-1924	Vittorito	Ostuni	Albo dei dottori agronomi
110. De Michele Oscar	20- 9-1912	Palermo	Milano	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
111. De Vecchi Carlo	23-12-1926	Milano	Milano	Albo degli avvocati

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
112. Del Ry Renzo	31-10-1908	Pisa	Pisa	Albo dei ragionieri
113. Del Rosario Raffaele	28-10-1929	Fresagrandinaria	Pescara	Albo dei dottori commercialisti
114. Del Vecchio Ugo	7-10-1906	Ancona	Napoli	Non iscritto
115. Dello Russo Giuseppe	18-10-1911	Fasano	Verona	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
116. Di Bartolo Aldo	1- 6-1913	Catania	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
117. Di Bona Riccardo	7- 3-1923	Fiume	Como	Albo dei ragionieri
118. Di Clemente Leonardo	3- 6-1910	Worcester (USA)	Crema	Albo dei dottori commercialisti
119. Di Costanzo Giuseppe	25-12-1897	Mercato S. Severino	Milano	Non iscritto
120. Di Mitri Costantino	13- 7-1926	Taranto	Taranto	Albo dei ragionieri
121. Di Pierro Giuseppe	19- 3-1924	Bisceglie	Bisceglie	Albo dei dottori commercialisti
122. Distefano Carmelo	21- 3-1911	Misterbianco	Misterbianco	Non iscritto
123. Dominici Aldo	20-12-1907	La Maddalena	Genova	Albo dei dottori commercialisti
124. Dominici Gandolfo	13- 5-1910	Polizzi Generosa	Palermo	Non iscritto
125. Donazzi Gianroberto	11- 8-1925	Como	Cusano Milanino	Non iscritto
126. Dordolo Vanda Maria	21-12-1925	Gorizia	Milano	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
127. Dragone Ernesto	16- 6-1908	Galatz	Milano	Non iscritto
128. Drammi Corrado	22- 7-1933	Cassino	Torino	Albo dei ragionieri
129. Epifani Milena	24- 4-1936	Como	Genova	Albo dei ragionieri
130. Fabbiani Graziano	19- 7-1927	Pianoro	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
131. Fabbro Lino Giovanni	25- 2-1925	Rive d'Arcano	Conegliano V.	Albo dei dottori commercialisti
132. Fattorello Luigi	21- 1-1905	Pordenone	Trieste	Albo degli avvocati
133. Fazzini Marcello	10- 4-1932	Pelago	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
134. Fazzini Vittorio	18- 7-1905	Alessandria	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
135. Ferraro Alberto	8- 3-1906	Palma Campania	Milano	Albo dei dottori commercialisti
136. Ferraro Luigi	25- 8-1937	Monza	Monza	Albo dei dottori commercialisti
137. Ferria-Contin Ferruccio	4-12-1929	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
138. Feroldi Mario	29-12-1913	Parma	Parma	Non iscritto
139. Filippini Lino	25-12-1915	Edolo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
140. Filipponi Filippo	25- 1-1923	Cento	Falconara M.	Albo dei ragionieri
141. Finocchiaro Omero	9- 9-1909	Trieste	Trieste	Albo dei ragionieri
142. Fiorito Luigi	28- 3-1913	Palermo	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
143. Fogli Osvaldo	7- 8-1906	Ferrara	Ferrara	Albo dei dottori commercialisti
144. Fois Carlo	11- 3-1929	Cuglieri	Cagliari	Albo dei dottori commercialisti
145. Foresti Pietro	10- 7-1913	Brescia	Brescia	Albo dei ragionieri
146. Forino Guglielmo	16- 2-1926	Napoli	Milano	Albo dei dottori commercialisti
147. Francardo Gian Luigi	13- 7-1932	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
148. Frapolli Paolo	26- 4-1921	Varese	Varese	Albo dei dottori commercialisti
149. Frascari Lia	10- 1-1932	Pistoia	Genova	Albo dei ragionieri
150. Fraticelli Eleuterio	17-10-1927	Teramo	Giulianova	Albo dei ragionieri
151. Frosi Massimo	9-11-1927	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
152. Fuzier Emilio	26-10-1901	Urgnano	Bergamo	Albo degli avvocati
153. Gaia Claudio	14-11-1910	Casale Monferrato	Genova	Non iscritto
154. Galanti Giuseppe	8- 7-1903	Rieti	Roma	Albo dei dottori commercialisti
155. Galanti Ugo	3- 2-1904	Udine	Milano	Albo dei dottori commercialisti
156. Gambirasio Giuseppe	24- 7-1920	Piazza Brembana	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
157. Garassino Ercole	16- 6-1922	Costigliole d'Asti	Torino	Albo dei dottori commercialisti
158. Garolla Carlo	9- 3-1927	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
159. Garrone Francesco	16- 8-1913	Roma	Roma	Non iscritto
160. Gasparini Bruno	28-12-1916	Padova	Trieste	Albo dei ragionieri
161. Gattamorta Gilberto	9- 9-1916	Cesena	Trento	Albo dei dottori commercialisti
162. Gervasoni Gianfranco	30- 9-1933	Bergamo	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
163. Ghelfi Vito	8- 6-1924	S. Giovanni in Persiceto	Bologna	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
164. Giacometti Secondo Angelo	10- 5.1933	Monza	Monza	Albo dei ragionieri
165. Gianfaldoni Bixio	8- 2-1906	Siena	Siena	Non iscritto
166. Giannino Guido	9- 8-1936	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
167. Gigli Fosco	31- 3-1915	Firenze	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
168. Giglio Francesco	2- 9-1911	Taranto	Roma	Non iscritto
169. Giovannini Massimo	8-11-1923	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
170. Gismondi Mario	3- 9-1923	S. Lorenzello	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
171. Goglio Roberto	27- 3-1929	Milano	Rho	Albo dei dottori commercialisti
172. Grana Domenico	26- 7-1915	Nisiros (Rodi)	Roma	Non iscritto
173. Greco Sebastiano	23- 1-1923	Trapani	Trapani	Albo dei dottori commercialisti
174. Grisenti Italo	17-10-1926	Pergine Valsugana	Venezia - Mestre	Albo dei dottori commercialisti
175. Grossi Giuseppe	6-12-1904	Lecco	Lecco	Non iscritto
176. Guarino Guido	4- 6-1905	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
177. Guarino Lorenzo	8- 1-1896	Mercato San Severino	Roma	Non iscritto
178. Guarnera Cesare	24- 5-1917	Palermo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
179. Guida Guido	19-10-1921	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
180. Isgrò Giuseppe	25-10-1928	Roma	Roma	Albo degli avvocati
181. Jona Celesia Lionello	14- 6-1936	Torino	Pino Torin.	Albo dei dottori commercialisti
182. Lamioni Rino	6- 3-1926	Loro Ciuffenna	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
183. Landi Attilio	23- 1-1914	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
184. Lapponi Vitaliano	12- 7-1918	Macerata	Macerata	Albo dei dottori commercialisti
185. Lauri Gino	8- 8-1917	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
186. Leone Libero	25- 4-1909	Barletta	Roma	Non iscritto
187. Leoni Giuseppe	15-11-1897	Magugnano	Taranto	Non iscritto
188. Leoni Giuseppe	6- 2-1930	Montecchio Emilia	R. Emilia	Albo dei dottori commercialisti
189. Lipari Vito	22- 1-1899	Trapani	Roma	Albo dei dottori commercialisti
190. Magnaghi Gianfranco	24- 1-1914	Milano	Roma	Non iscritto
191. Magni Fausto	9- 7-1926	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
192. Maiga Giuseppe Carlo	17- 7-1927	San Remo	San Remo	Albo dei dottori commercialisti
193. Malacarne Giovanni	7- 4-1908	Ferrara	Ferrara	Albo dei dottori commercialisti
194. Malara Diego	30- 9-1916	Reggio Calabria	R. Calabria	Albo dei dottori commercialisti
195. Malaspina Achille	23- 6-1921	Cardano al Campo	Milano	Albo dei dottori commercialisti
196. Mangano Diego	29- 9-1924	Messina	Messina	Albo dei dottori commercialisti
197. Manzetti Fresdevindo	24-12-1905	Montevarchi	Montevarchi	Albo dei ragionieri
198. Maoli Mario	9- 2-1903	Roma	Milano	Non iscritto
199. Marchisio Silvio	1- 4-1925	Savona	Acqui Terme	Albo dei dottori commercialisti
200. Marcucci Giancarlo	26- 9-1925	Mortara	Como	Non iscritto
201. Martinelli Giovanni	28- 1-1910	Napoli	Vercelli	Albo dei dottori commercialisti
202. Martini Alfredo Corrado	22- 2-1910	Tunisi	Roma	Albo dei dottori commercialisti
203. Martini Giovanni Battista	6- 2-1902	Crema	Pavia	Non iscritto
204. Martini Giovanni	22- 7-1930	Noale	Milano	Albo dei ragionieri
205. Masini Gerardo	8- 8-1920	Borgomanero	Ferrara	Albo dei dottori commercialisti
206. Massei Luciano	13- 8-1925	Cecina	Livorno	Albo dei ragionieri
207. Mastropasqua Ottavio	5- 1-1916	Corato	Corato	Albo dei ragionieri
208. Mazzeo Salvatore	29-10-1925	Trapani	Trapani	Albo dei ragionieri
209. Mazzoli Ettore	23-10-1926	Milano	Como	Albo dei dottori commercialisti
210. Mecca Aldo	11- 2-1905	Reggio Calabria	Roma	Non iscritto
211. Melloni Silvana	26- 6-1932	Ferrara	Ferrara	Albo dei ragionieri
212. Meneghello Luciano	16- 9-1920	Noale	Milano	Albo dei dottori commercialisti
213. Merlo Mario detto Merli	29- 9-1909	Luino	Luino	Albo dei dottori commercialisti
214. Mietta Carlo	20- 8-1907	Tortona	Milano	Albo dei dottori commercialisti
215. Molgora Arrigo	4-11-1923	Brescia	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
216. Moltedo Eduardo	5- 5-1918	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
217. Montagni Alcide	25- 7-1921	Riva	Varese	Albo dei ragionieri
218. Montanaro Ugo	22- 1-1924	Cherasco	Torino	Albo dei dottori commercialisti
219. Montena Giusto	23- 3-1900	San Pier d'Isonzo	Gorizia	Albo dei dottori commercialisti
220. Montrucchio Secondo	29- 6-1926	Valfenera	Torino	Non iscritto
221. Morini Giuseppe	12- 3-1905	Reggio nell'Emilia	Milano	Albo dei ragionieri
222. Moro Francesco	26- 1-1908	Ostuni	Ostuni	Non iscritto
223. Muleo Vitaliano	8- 9-1911	Catanzaro	Catanzaro	Albo dei dottori commercialisti
224. Musso Mario	13- 1-1916	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
225. Nigretti Franco	15- 7-1931	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
226. Nobolo Francesco	2- 5-1923	Baschi	Milano	Albo dei dottori commercialisti
227. Occelli Francesco	18-10-1906	Farigliano	Farigliano	Non iscritto
228. Olper Leone	19- 3-1901	Vicenza	Treviso	Albo dei dottori commercialisti
229. Ongaro Dante	12- 2-1916	Venezia	Alessandria	Albo dei dottori commercialisti
230. Operti Tomaso	26- 1-1930	Bra (Cuneo)	Bra (Cuneo)	Albo dei dottori commercialisti
231. Orsini Fiammetta	1- 8-1930	Sondrio	Milano	Albo degli avvocati
232. Pagliara Antonio	26-10-1899	Baronissi	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
233. Pallini Pietro	6- 3-1932	Monza	Monza	Albo dei dottori commercialisti
234. Paoletti Nazzareno	23- 7-1912	Jesi	Milano	Albo dei dottori commercialisti
235. Parasassi Maurizio	30- 8-1924	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
236. Passanisi Lodovico	12- 5-1930	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
237. Passaro Carmelo	4- 6-1920	Taranto	Roma	Albo degli avvocati
238. Passerini Ubaldo	15- 5-1916	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
239. Peddis Giuseppe	17- 7-1905	Domusnovas	Cagliari	Albo dei ragionieri
240. Pedrelli Amleto	14- 4-1899	La Spezia	Bologna	Albo dei ragionieri
241. Pellerano Arduino	13-10-1931	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
242. Peloso Mario	15- 4-1924	Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
243. Pepe Guido	6- 7-1919	Napoli	Napoli	Albo degli avvocati
244. Perelli Icaro	6- 3-1922	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
245. Pesce Ugo	28- 3-1934	Molfetta	Noicattaro	Albo dei dottori comm. e rag.
246. Peterlin Sisto	4- 3-1915	Noventa Vicentina	Milano	Albo dei dottori commercialisti
247. Petillo Gennaro	6- 5-1905	Gragnano	Napoli	Albo dei ragionieri
248. Pia Giorgio	23-11-1911	Roma	Roma	Non iscritto
249. Pierini Giorgio	22-12-1933	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
250. Pinerolo de Septis Giacomo	17- 1-1910	Napoli	Milano	Albo degli avvocati
251. Piperno Gastone	10-12-1908	Roma	Roma	Albo degli avvocati
252. Pivi Daniele	14- 4-1912	Rimini	Milano	Non iscritto
253. Poli Carmelo	17- 9-1905	Augusta	Catania	Albo dei dottori comm. e rag. Elenco speciale
254. Pollicino Gioacchino	21- 7-1926	Palermo	Genova-Sampierdarena	Albo dei ragionieri
255. Pompa Guglielmo	29-12-1910	Catesville (U.S.A.)	Roma	Albo dei ragionieri
256. Pottino Gaetano	13-11-1914	Palermo	Palermo	Non iscritto
257. Previati Carlo	20- 2-1927	Ferrara	Ferrara	Albo dei ragionieri
258. Preziuso Antonio	25- 1-1917	Lucera	Lucera	Albo dei dottori commercialisti
259. Prodon Claudio	29- 1-1924	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
260. Quercioli Salvatore	28-10-1898	Palermo	Genova	Non iscritto
261. Ragazzi Amedeo	7- 1-1929	Ferrara	Bologna	Albo dei ragionieri
262. Ragno Nicola	18- 1-1920	Bari	Milano	Albo degli avvocati
263. Rebba Ferruccio	26- 5-1909	Bergamo	Torino	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
264. Reggiori Claudio	18- 1-1907	Luino	Milano	Albo dei dottori commercialisti
265. Rendini Romeo	12-11-1922	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
266. Rinaldi Alessandro	30- 4-1910	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
267. Rinaldi Giuseppe	13- 8-1929	Petralia Sottana	Milano	Albo dei dottori commercialisti
268. Riva Francesco	1- 8-1907	Carate Brianza	Milano	Albo dei ragionieri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
269. Ronchetti Ernesto	11- 9-1917	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
270. Rosellini Renato	10- 1-1910	Pescia	Pescia	Albo dei ragionieri
271 Rossi Aldo	9- 2-1927	Assisi	Milano	Albo dei dottori commercialisti
272 Rossi Guido	3- 2-1929	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
273 Roveda Paolo	23- 2-1922	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
274 Saggin Mario	8- 2-1927	Padova	Padova	Albo dei dottori commercialisti
275 Sangiorgi Giorgio	23- 5-1930	Roma	Roma	Albo degli avvocati
276. Santoro Mario	12- 6-1896	Pontedera	Alvito	Albo degli avvocati
277. Saporito Salvatore	31- 1-1904	Caltanissetta	Siracusa	Non iscritto
278. Sardella Nicola	8- 8-1905	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
279. Sarubbi Giulio	5- 5-1908	Accettura	Taranto	Albo degli avvocati
280. Savino Luciano	9- 3-1924	Trieste	Trieste	Albo dei ragionieri
281. Scali Eduardo	28- 8-1895	Grotteria	Monza	Albo dei ragionieri
282. Scartezzini Tullio	9- 2-1907	Fiume	Trieste	Non iscritto
283. Schininà Giuseppe	26- 7-1925	Ragusa	Catania	Albo dei dottori commercialisti
284. Scovenna Gian Felice	2- 4-1932	Broni	Milano	Albo dei dottori commercialisti
285. Secchi Aldo	4-10-1918	Rivarolo Ligure (Ge)	Genova	Albo dei ragionieri
286. Secchi Osvaldo	6-10-1921	Vezzano Ligure	Ravenna	Albo dei ragionieri
287. Seccia Antonio	22-10-1910	Arona	Torino	Non iscritto
288. Selicato Antonio	11- 5-1927	Foggia	Roma	Albo dei dottori commercialisti
289. Serrao Nicola	5- 6-1903	Catanzaro	Roma	Albo dei dottori commercialisti
290. Sironi Luigi	28-10-1921	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
291. Slaviero Giuseppe	8- 6-1933	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
292. Speranza Carmine	1- 4-1907	Avellino	Bologna	Non iscritto
293. Stagnaro Cesare	9- 8-1914	Sestri Levante	Sestri Levante	Albo dei dottori commercialisti
294. Strambiluti Mario	1- 1-1915	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti - Elenco speciale
295. Tagliabue Angelo	11- 2-1908	Milano	Milano	Non iscritto
296. Tagliabue Marco	16- 4-1914	Brescia	Brescia	Albo dei dottori commercialisti
297. Talevi Guido	12-10-1904	Ancona	Ancona	Albo dei dottori commercialisti
298. Tavecchio Annibale	21- 7-1916	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
299. Temperanza Giulio	1- 3-1928	Cantalice	Roma	Albo dei dottori commercialisti
300. Terrenghi Vittorio	18-11-1934	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
301. Teresi Ugo	11- 4-1903	Palermo	Palermo	Non iscritto
302. Terzani Antonio Nunzio Carmine	28- 7-1928	Campobasso	Campobasso	Albo dei ragionieri
303. Tomassetti Domenico	2- 4-1897	Tolfa	Roma	Albo dei dottori commercialisti
304. Tomasi Paolo	4- 4-1926	Trento	Trento	Non iscritto
305. Tombini Elia	1- 4-1908	Bergamo	Bergamo	Non iscritto
306. Tornelli Gianfranco	19- 2-1931	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
307. Trincardi Gino	29- 4-1929	Treviso	Reggio Em.	Albo dei dottori comm. e rag.
308. Valsecchi Armando	2- 2-1934	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
309. Vigorelli Giuseppe	8-10-1923	Novara	Milano	Albo dei dottori commercialisti
310. Zanini Elzo	10- 2-1920	Cadero con Graglio	Luino	Albo dei dottori commercialisti
311. Zari Renato	2- 5-1919	Milano	Milano	Non iscritto
312. Zecchinelli Angelo	19- 5-1915	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
313. Zecchini Renzo	25- 5-1915	Modena	Milano	Non iscritto
314. Zeno Vincenzo	31- 3-1926	Napoli	Portici	Albo dei dottori commercialisti
315. Zocchi Luigi	4- 3-1928	Samarate	Gallarate	Albo dei dottori commercialisti
316. Zonchello Giacomo	10- 9-1924	Roma	Roma	Non iscritto
317. Zucchetti Giorgio	24-10-1936	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
318. Zuffanelli Paolo	18-10-1934	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri

Roma, addì 1° aprile 1966

Il presidente della Commissione centrale: dott. Pietro PITTIRUTI

(3230)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1966.

Nomina del presidente dell'Ente morale « Alleanza cooperativa torinese », di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 995, concernente il riordinamento dell'Ente morale « Alleanza cooperativa torinese » di Torino, con le modifiche di cui alla legge 25 marzo 1958, n. 316;

Considerato che ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 995, sopra citato spetta al Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di nominare, con proprio decreto, il presidente dell'Ente predetto;

Visto il decreto ministeriale 25 settembre 1962, con il quale l'avv. Piero Zanetti è stato nominato presidente dell'Ente;

Considerato che il mandato conferito all'avv. Zanetti è scaduto, per compiuto triennio, il 25 settembre 1965;

Ritenuta l'opportunità di nominare presidente dell'Ente il dott. Tito Gavazzi in sostituzione dell'avv. Piero Zanetti;

Decreta:

Il dott. Tito Gavazzi è nominato presidente dell'ente morale « Alleanza cooperativa torinese » di Torino, per la durata di un triennio, in sostituzione dell'avv. Piero Zanetti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1966

Il Ministro: Bosco

(3358)

DECRETO MINISTERIALE 6 aprile 1966.

Sostituzione di un componente del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana;

Vista la nota n. 7274/1-6-1 del 31 marzo 1966, con la quale il comune di Arezzo comunica che, in seguito alle dimissioni presentate dal prof. Aldo Ducci, è stato nominato sindaco di quel Comune il prof. Renato Gnocchi;

Ritenuta la necessità di sostituire nel Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana il prof. Aldo Ducci, dimissionario, con il professore Renato Gnocchi nominato sindaco del comune di Arezzo;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Renato Gnocchi è chiamato a far parte, quale sindaco del comune di Arezzo, del Comitato regionale per la programmazione economica della Toscana, in sostituzione del prof. Aldo Ducci.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 aprile 1966

Il Ministro: PIERACCINI

(3456)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Ragusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 7 aprile 1966, la provincia di Ragusa viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 107.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3468)

Autorizzazione al comune di Enna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 6 aprile 1966, il comune di Enna viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 903.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3469)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Scioglimento degli Organi amministrativi del Consorzio agrario provinciale di Potenza e nomina di un commissario e di un vice commissario governativi.

Con decreto ministeriale addì 21 marzo 1966, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci del Consorzio agrario di Potenza, eletti dall'assemblea dei soci, sono sciolti e il dottor Raul Testa ed il dott. Umberto Gobbatti, sono nominati rispettivamente commissario e vice commissario governativi del Consorzio stesso fino al 30 aprile 1967, con i poteri del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, e con quelli dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 1965.

(3250)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Cantina del Cilento », con sede in Rutino (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 marzo 1966, i poteri conferiti al dott. Enrico Rocco, commissario governativo della Società cooperativa « Cantina del Cilento », con sede in Rutino (Salerno), sono stati prorogati dal 14 marzo al 14 settembre 1966.

(3255)

Revoca degli amministratori e dei sindaci della Società anonima cooperativa « Società Artistico Vetraria di Altare », con sede in Altare (Savona), e nomina di un commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 marzo 1966, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della Società anonima cooperativa « Società Artistico Vetraria di Altare », con sede in Altare (Savona), costituita in data 24 dicembre 1856 per atto del notaio dott. Stanislao Massari.

Dalla data di detto decreto il dott. Tebaldo Fabroni è stato nominato commissario governativo dela suddetta cooperativa per sei mesi.

(3256)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 76

Corso dei cambi del 19 aprile 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,42	624,47	624,47	624,455	624,43	624,43	624,43	624,45	624,43	624,48
$ Can.	579,77	580,10	580,25	579,75	578,70	579,75	580,05	579,75	579,75	579,75
Fr. Sv.	144,31	144,56	144,59	144,585	144,50	144,44	144,58	144,40	144,44	144,55
Kr. D.	90,48	90,47	90,50	90,48	90,45	90,47	90,46	90,50	90,47	90,47
Kr. N.	87,267	87,26	87,28	87,27	87,30	87,27	87,27	87,30	87,27	87,27
Kr. Sv.	121,11	121,10	121,10	121,11	121,15	121,10	121,10	121,10	121,10	121,10
Fol.	172,01	171,96	171,95	171,905	172 —	171,99	171,935	171,95	171,99	171,93
Fr. B.	12,524	12,52	12,52	12,5175	12,515	12,52	12,5165	12,52	12,52	12,52
Franco francese	127,40	127,40	127,35	127,415	127,35	127,40	127,395	127,45	127,40	127,40
Lst.	1744,28	1744,25	1744,40	1744,30	1744 —	1744,20	1744,20	1744,20	1744,20	1744,20
Dm. occ.	155,544	155,57	155,58	155,575	155,50	155,54	155,55	155,60	155,54	155,55
Scell. Austr.	24,168	24,17	24,17	24,1675	24,15	24,16	24,1675	24,17	24,16	24,165
Escudo Port.	21,757	21,77	21,78	21,76	21,78	21,76	21,7485	21,76	21,76	21,76
Peseta Sp.	10,42	10,42	10,43	10,418	10,43	10,41	10,4155	10,42	10,42	10,41

Media dei titoli del 19 aprile 1966

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	106,90
Redimibile 3,50 % 1934	100,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,175
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,05
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,125
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,35
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,15
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,125
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,40
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,25
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,225
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,175
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 aprile 1966

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,442
1 Dollaro canadese	579,90
1 Franco svizzero	144,582
1 Corona danese	90,47
1 Corona norvegese	87,27
1 Corona svedese	121,105
1 Fiorino olandese	171,92
1 Franco belga	12,517
1 Franco francese	127,405
1 Lira sterlina	1744,25
1 Marco germanico	155,562
1 Scellino austriaco	24,167
1 Escudo Port.	21,754
1 Peseta Sp.	10,417

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un'area di terreno sita nel comune di Filattiera - località Scorcetoli (Massa-Carrara).

Con decreto interministeriale 3 marzo 1966 è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'immobile distinto in catasto con il mappale 3913 della Sezione « B » del catasto terreni del comune di Filattiera, località Scorcetoli, in provincia di Massa-Carrara, dell'estensione di mq. 1574.

(3228)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 15 febbraio 1966, registro n. 13, foglio n. 385, è stata dichiarata cessata la materia del contendere in ordine al ricorso straordinario prodotto dalla signorina Lo Monaco Maria Lucia, avverso l'esito del concorso per un posto di vice segretaria supplente presso la Scuola media « N. Navarra » di Alcamo (Trapani).

(3073)

Con decreto del Presidente della Repubblica, dato a Roma il 19 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1966 (n. 3251), è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Lidia De Benedictis Monaco avverso il provvedimento 25 marzo 1963, n. 2113, della Commissione provinciale dei ricorsi presso il Provveditorato agli studi di L'Aquila, in materia di incarichi d'insegnamento e di trattamento di cattedra.

(2951)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 gennaio 1966, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio successivo, registro n. 6 Finanze, foglio n. 307, è stato respinto il ricorso straordinario proposto con atto 7 novembre 1963, dal sig. D'Auria Salvatore, ex maresciallo della guardia di finanza, avverso la determinazione ministeriale 7 maggio 1963, con la quale il medesimo fu escluso dalla partecipazione al procedimento concorsuale per il conferimento di centottanta posti di applicato nella carriera esecutiva del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - ruolo Ispettorato del lavoro, riservato ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nonchè dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno, agricoltura e foreste.

(3071)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso per l'ammissione di quarantacinque allievi alla Accademia della guardia di finanza per l'anno accademico 1966-67.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto il regolamento sul reclutamento degli ufficiali della Guardia di finanza, emanato col decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1959, n. 1006, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1959, atti del Governo, registro n. 122, foglio n. 66, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 1° dicembre 1959;

Visti il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1176, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 1934; il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 1945; il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 1948 e la legge 15 luglio 1950, n. 539, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 1950, riguardanti i titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, che detta norme sui requisiti per l'ammissione ai concorsi e impieghi delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 24 luglio 1940, n. 1178, concernente il requisito dell'età per l'ammissione ai concorsi per l'Accademia della guardia di finanza;

Vista la legge 18 ottobre 1962, n. 1551, che dà facoltà al Ministro per le finanze di ammettere al concorso anche i giovani che conseguono il prescritto titolo di studio nella sessione autunnale dell'anno in cui ha luogo il concorso stesso;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 165, recante modificazioni alla legge 29 gennaio 1942, n. 64, sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 147, che reca modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 165, sul reclutamento degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, estesa con varianti al Corpo con legge 17 aprile 1957, n. 260, che regola lo stato dei sottufficiali e la legge 13 agosto 1961, n. 833, che regola lo stato giuridico dei vice brigadieri e militari di truppa;

Viste le leggi 21 dicembre 1948, n. 1580 e 13 ottobre 1965, n. 1172, concernenti il trattamento economico spettante agli allievi dell'Accademia della guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1957, atti del Governo, registro n. 107, foglio n. 14, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 10 agosto 1957, recante norme sulle documentazioni e sulla legalizzazione di firme;

Decreta:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

Posti messi a concorso

E' indetto per l'anno accademico 1966-67 un concorso per esami per l'ammissione di quarantacinque allievi al primo anno del 65° corso dell'Accademia della guardia di finanza. Dei predetti quarantacinque posti:

trenta sono riservati ai giovani diplomati presso gli istituti di istruzione media di secondo grado in possesso di uno dei titoli di studio indicati nel successivo art. 2;

quindici sono riservati ai sottufficiali in servizio permanente o in servizio continuativo ovvero in rafferma della Guardia di finanza.

Lo svolgimento del concorso comprende:

a) l'accertamento della idoneità fisio-psichica dei candidati;

b) una prova scritta di cultura generale;

c) tre prove orali.

Il corso avrà inizio alla data che sarà stabilita dal Comando generale della guardia di finanza e avrà la durata di due anni accademici.

Alla fine del corso gli allievi dichiarati idonei saranno nominati sottotenenti in servizio permanente della Guardia di finanza in relazione alle vacanze esistenti nell'organico degli ufficiali del Corpo.

TITOLO I

DISPOSIZIONI RIFLETTENTI I GIOVANI DIPLOMATI PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE MEDIA DI SECONDO GRADO

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che:

a) siano nati dal 1° novembre 1943 al 31 ottobre 1948;

b) posseggano o siano in grado di conseguire nella prima o seconda sessione di esami del 1966 uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di maturità classica;

diploma di maturità scientifica;

diploma di abilitazione rilasciato dagli istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri o da istituti magistrali.

Non sono ammessi titoli equipollenti;

c) siano celibi o vedovi senza prole;

d) siano riconosciuti fisicamente idonei in seguito ad appositi accertamenti ed abbiano statura non inferiore a m. 1,65;

e) abbiano, se minorenni, il consenso del genitore esercente la patria potestà o del legale rappresentante per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza;

f) non siano stati espulsi da istituti di istruzione o di educazione dello Stato o equiparati;

g) non siano stati dimessi da una delle Accademie militari per ragioni morali, disciplinari o per inattitudine alla vita militare;

h) abbiano sempre tenuto buona condotta civile e morale da valutersi a giudizio insindacabile del Ministro per le finanze.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta su carta bollata da L. 400, firmata dall'interessato e controfirmata dal padre o da chi esercita la patria potestà qualora il concorrente sia minorenne e non rivesta la qualifica di militare alle armi, deve essere indirizzata e fatta pervenire al Comando generale della guardia di finanza per posta raccomandata improrogabilmente entro il 20 giugno 1966.

Anche agli appartenenti al Corpo che concorrono per i trenta posti riservati ai giovani diplomati, devono far pervenire la domanda direttamente al Comando generale. Essi dovranno darne contemporaneamente comunicazione gerarchica al Comando da cui dipendono.

La data di arrivo della domanda è stabilita dal timbro a calendario di un ufficio postale di Roma ed è riportata dal Comando generale in testa alla domanda medesima. Per le domande spedite da Roma non è valido a tale effetto, il timbro apposto dall'ufficio postale all'atto dell'accettazione del plico, ma quello apposto successivamente dall'ufficio postale di arrivo o di smistamento della corrispondenza.

La busta recante il timbro suddetto viene acclusa alla pratica.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda
(veggasi modello allegato 1)

Il concorrente deve indicare nella domanda:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita;

b) titolo di studio, di cui è in possesso o che presume di conseguire nella prima o seconda sessione del corrente anno scolastico;

c) distretto militare di appartenenza;

d) indirizzo proprio e della famiglia.

Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Comando generale della guardia di finanza, il quale tuttavia, non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate e tardive segnalazioni di variazioni di recapito, o da eventi di forza maggiore.

Le domande pervenute oltre il termine di cui al precedente art. 3 saranno considerate come non giunte e gli aspiranti saranno esclusi dal concorso.

Art. 5.

Documentazione da produrre

Entro il 10 ottobre 1966 i candidati che conseguono la idoneità nella prova scritta di cui agli articoli 19 e seguenti dovranno far pervenire al Comando generale della guardia di finanza, sempre a mezzo posta raccomandata, la seguente documentazione:

a) estratto dell'atto di nascita (non certificato) su carta da bollo da L. 400;

b) certificato di stato civile libero su carta da bollo da L. 400, rilasciato dal Comune del luogo di nascita. Ne sono esonerati gli aspiranti il cui estratto dell'atto di nascita rechi l'annotazione dello stato civile.

I vedovi senza prole devono presentare lo stato di famiglia su carta da bollo da L. 400;

c) atto di assenso su carta da bollo da L. 400 del genitore esercente la patria potestà o del legale rappresentante per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza, redatto dal sindaco. Ne sono esonerati gli aspiranti che abbiano superato la minore età prima del termine utile per la presentazione della documentazione;

d) domanda diretta al Ministero della difesa su carta da bollo da L. 400 con cui il concorrente che riveste il grado di ufficiale di complemento chiede di rinunciarvi per conseguire l'ammissione all'Accademia della guardia di finanza in qualità di allievo. Il Comando generale della guardia di finanza darà corso a tale domanda se l'aspirante risulterà vincitore del concorso;

e) uno dei seguenti documenti rilasciati in conformità alle prescrizioni della legge sul bollo:

copia dello stato di servizio o del foglio matricolare per i concorrenti che abbiano prestato o prestino servizio militare;

foglio di congedo illimitato provvisorio o certificato dell'esito di leva rilasciato dal Comune per i concorrenti che abbiano soltanto concorso alla leva. Per i riformati o per i dichiarati rivedibili, il motivo della riforma o della rivedibilità deve risultare dal certificato;

certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal Comune, per i concorrenti che non abbiano ancora concorso alla leva.

I concorrenti appartenenti a classi per le quali non siano state ancora compilate le liste di leva devono produrre una dichiarazione del sindaco, dalla quale risulti che essi saranno compresi nelle liste della propria classe di leva;

f) nulla osta della competente autorità militare su carta da bollo da L. 400. Tale documento deve essere prodotto soltanto dai concorrenti che abbiano già partecipato alla visita di leva e dagli iscritti nelle liste della leva di mare;

g) titolo di studio originale o copia autentica notarile. Potrà essere esibito, in via provvisoria, un certificato su carta da bollo da L. 400 con l'indicazione del punto riportato in ciascuna materia, rilasciato dal capo dell'Istituto, con l'obbligo di sostituirlo entro il 31 marzo 1967 col diploma originale o con la copia autentica notarile.

I diplomi ed i certificati rilasciati dai capi di scuole parificate o legalmente riconosciute, devono essere legalizzati dal provveditore agli studi; sono esenti dalla legalizzazione quelli rilasciati dai capi dei predetti Istituti di Roma e provincia.

I titoli di studio prescritti non possono essere sostituiti da certificati di iscrizione alle Università;

h) i certificati rilasciati dalle competenti autorità su carta da bollo da L. 400 comprovanti il possesso dei requisiti che conferiscono ai candidati i titoli preferenziali stabiliti per:

gli insigniti di medaglia al valor militare;
gli orfani di guerra;
gli orfani dei caduti per la lotta di liberazione;
gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra;
gli orfani dei caduti per servizio;
i figli degli invalidi di guerra;
i figli degli invalidi civili per fatti di guerra;
i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
coloro che abbiano prestato lodevole servizio nella Guardia di finanza per non meno di un anno;
gli ufficiali di complemento.

Quando la preferenza per parità di requisiti non può essere stabilita in base ai titoli suindicati è determinata dall'età.

E' ammessa, in seguito a presentazione dei relativi certificati, la valutazione dei requisiti che conferiscono ai candidati titoli preferenziali, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ma non oltre il giorno precedente a quello in cui i candidati ammessi alle prove orali siano chiamati a sostenerle.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati ad altre Amministrazioni dello Stato ovvero alla stessa Amministrazione per altri concorsi.

I documenti di cui alle precedenti lettere *b*) e *c*), devono essere di data posteriore a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e così pure quello previsto alla lettera *a*) se esso tiene anche luogo del certfiictao di stato libero.

Per i casi di forza maggiore, il Comando generale della guardia di finanza si riserva la facoltà di ammettere altri documenti e di prescrivere atti notori in sostituzione di quelli previsti dal presente bando, e, per quelle documentazioni che risultassero formalmente irregolari si riserva la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine anzidetto.

I concorrenti dichiarati poveri possono produrre in esenzione dal bollo i documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) ed *e*) a condizione che su di essi siano riportati gli estremi del certificato in carta libera del sindaco e delle autorità di pubblica sicurezza comprovante la iscrizione nell'elenco dei poveri.

I concorrenti in servizio nella Guardia di finanza, nell'Arma dei carabinieri, nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza o nel Corpo degli agenti di custodia, devono produrre soltanto il titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, entro il termine indicato al primo comma del presente articolo.

La data di arrivo della documentazione anzidetta è stabilita secondo le norme indicate dal precedente art. 3.

Art. 6.

Istruttoria delle domande

Il Comando generale della guardia di finanza, richiederà ed allegherà alle domande ricevute i seguenti atti:

a) foglio di informazioni sul conto dei concorrenti e delle famiglie.

Le informazioni saranno raccolte da ufficiali della Guardia di finanza e stese su apposito modello stabilito dal Comando generale.

Esse verranno assunte esclusivamente sul conto:
dell'aspirante;
dei genitori;
dei fratelli e delle sorelle;
degli zii e dei nonni soltanto se conviventi sotto lo stesso tetto dell'aspirante o residenti nello stesso Comune, qualora si tratti di centri non superiori a 20.000 abitanti.

Ove taluno dei parenti, sul conto dei quali vengono assunte le informazioni, sia deceduto verrà indicata la causa del decesso;

b) rapporto sul servizio prestato, per i concorrenti militari od impiegati delle Amministrazioni dello Stato, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

c) copia del libretto personale e dello stato di servizio e della cartella personale o del foglio matricolare del concorrente;

d) dichiarazione del casellario giudiziale.

TITOLO II

DISPOSIZIONI RIFLETTENTI
I SOTTUFFICIALI DEL CORPO

Art. 7.

Requisiti e condizioni per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i sottufficiali che:

a) alla data del 31 ottobre 1966 abbiano non meno di due anni di servizio da sottufficiale nel Corpo e non abbiano superato il 30° anno di età;

b) siano celibi o vedovi senza prole;

c) non si trovino nella condizione di inidonei all'avanzamento;

d) non siano stati già rinviati dall'Accademia del Corpo per insuccesso negli studi o per motivi disciplinari;

e) non abbiano riportato, nell'ultimo anno di servizio, punizioni più gravi degli arresti semplici o della sala di punizione semplice;

f) siano riconosciuti meritevoli di partecipare al concorso per qualità morali ed intellettuali, per cultura generale e professionale, per precedenti disciplinari e di servizio;

g) siano riconosciuti fisicamente idonei in seguito agli accertamenti stabiliti dal successivo art. 15.

Art. 8.

Domanda di ammissione

I sottufficiali che aspirino a partecipare al concorso debbono presentare domanda al Comando dal quale direttamente dipendono per l'impiego entro gli stessi termini statuiti dal precedente art. 3.

La domanda redatta su carta bollata da L. 400 diretta e inoltrata al Comando generale della Guardia di finanza per via gerarchica, deve essere datata e firmata dall'aspirante.

Il Comando che, ai sensi del primo comma riceve la domanda di partecipazione al concorso vi appone immediatamente l'attestazione relativa alla data di presentazione e, contemporaneamente, ne informa, telegraficamente, il Comando generale, indicando il grado, cognome e numero di matricola del concorrente.

La domanda deve essere accompagnata:

a) da un rapporto informativo particolareggiato, redatto dal comandante di compagnia o di gruppo, al rango di capitano, o di reparto corrispondente, annotato e firmato dai successivi superiori gerarchici.

In esso deve essere esplicitamente dichiarato se il sottufficiale concorrente è ritenuto perfettamente istruito nei doveri e nelle attribuzioni del proprio grado e se è degno, per qualità morali, intellettuali e di carattere, di avviarsi a conseguire il grado di ufficiale.

b) degli originali (sezione compagnia) del modello 8 e della cartella personale modello 168 del concorrente.

Art. 9.

Istruttoria della domanda

Il comandante dell'Accademia per i sottufficiali in forza all'Accademia stessa, il comandante delle scuole per i sottufficiali dei reparti dipendenti, i comandanti di zona per i sottufficiali delle legioni e dei nuclei regionali pt ed il comandante del nucleo centrale pt per i sottufficiali del nucleo medesimo, dopo aver verificato la regolarità delle domande, del rapporto informativo e degli altri documenti, provvederanno, di volta in volta, a trasmettere gli atti al Comando generale e nello stesso tempo a raccogliere le informazioni previste alla lettera *a*) del precedente art. 6.

Art. 10.

Rinunzia al grado rivestito

All'atto della loro ammissione all'Accademia i sottufficiali devono rinunciare al grado rivestito per la durata del corso, a norma dell'art. 5, primo comma del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1961, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 75.

TITOLO III

DISPOSIZIONI COMUNI
AD ENTRAMBE LE CATEGORIE DEI CONCORRENTI

Art. 11.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice da nominare con successivo decreto del Ministro per le finanze, di concerto con quello per il tesoro, sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per l'accertamento della attitudine fisio-psichica dei concorrenti al servizio incondizionato nella Guardia di finanza in qualità di ufficiali, costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza e da tre ufficiali medici dell'Esercito, membri;

c) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza e da due professori del ruolo degli istituti d'istruzione media di secondo grado del Ministero della pubblica istruzione, membri.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio permanente effettivo e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiori a capitano.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni per i lavori di rispettiva competenza sono riveduti e controfirmati dal presidente della Commissione giudicatrice.

Art. 12.

Eclusione dal concorso

Il Ministro per le finanze, con provvedimento non motivato, può escludere dal concorso qualsiasi candidato.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della Commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata alla lettera *a*) del precedente art. 11.

Art. 13.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per gli acertamenti fisio-psichici ovvero per l'esame scritto o per le prove orali, sarà eliminato dal concorso.

Art. 14.

Documento di identificazione

Ad ogni visita o prova d'esame i candidati dovranno esibire la carta d'identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, purchè munito di fotografia recente.

Art. 15.

Accertamento dell'idoneità fisio-psichica

L'idoneità fisio-psichica dei candidati è accertata da parte della sottocommissione indicata alla lettera *b*) del presente art. 11, presso l'Accademia della guardia di finanza in Roma, nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti, mediante:

a) visita medica, comprensiva degli esami specialistici;

b) esperimento di educazione fisica;

c) esame psicotecnico;

d) visita medica di controllo all'atto dell'ingresso in Accademia per l'inizio del corso.

I concorrenti che non riportano il giudizio di idoneità alla visita medica o all'esperimento di educazione fisica o all'esame psicotecnico, ovvero alla visita medica di controllo, sono esclusi dal concorso.

Il giudizio espresso dalla competente sottocommissione in ordine a ciascuno dei predetti accertamenti, che sarà comunicato agli interessati di volta in volta, è inappellabile.

Art. 16.

Requisiti fisio-psichici

La sottocommissione incaricata dell'accertamento dell'attitudine fisio-psichica dei concorrenti, tenuto presente che è suo compito di scegliere elementi destinati a divenire ufficiali in servizio permanente, che, come tali, devono anche per resistenza fisica essere di esempio ai loro inferiori, dovrà accertare con giusto rigore se i concorrenti siano dotati di valida costituzione organica, regolare conformazione scheletrica ed efficiente sviluppo muscolare, siano esenti da infermità e da imperfezioni fisiche e diano affidamento, per accertate attitudini, di poter bene disimpegnare il servizio di istituto.

I candidati devono avere:

visus corretto pari a 10/10 in ciascun occhio;

l'eventuale vizio di rifrazione, in ogni caso, non superiore ai seguenti limiti massimi:

a) miopia e ipermetropia: 3 diottrie in ciascun occhio;

b) astigmatismo regolare (miopico e ipermetropico): 3 diottrie in uno degli assi principali;

c) astigmatismo misto: 3 diottrie quale somma dello stigmatismo miopico ed ipermetropico;

senso cromatico normale.

Per quanto riguarda la funzione uditiva i concorrenti dovranno percepire la voce afona a 8 metri da un orecchio almeno e ad una distanza non inferiore a 6 metri dall'altro.

Saranno cause di inidoneità i disturbi della parola (dislalia e disartria) anche se in forma lieve.

Per tutti i concorrenti saranno eseguiti i seguenti esami:

neurologico;

oftalmico;

otorinolaringoiatrico;
schermografico ed eventualmente radiografico del torace;
esame dell'urina;
elettrocardiografico.

Per i concorrenti sottoposti con esito favorevole agli accertamenti e agli esami suddetti sarà eseguita l'analisi sierologica del sangue per l'accertamento della lue.

L'esperimento di educazione fisica consiste nelle seguenti prove, da superare ciascuna, nel massimo di tre tentativi: salto in alto m. 1,10; salto in lungo m. 3,50; corso piana n. 100 in 15"; salita alla fune a braccia e gambe e discesa a sole braccia.

L'esame psicotecnico consiste nella somministrazione di prove intese ad accertare il livello intellettuale e le qualità attitudinali e caratterologiche della personalità.

Art. 17.

Adempimenti della sottocommissione

Al termine degli accertamenti stabiliti dal precedente art. 15, lettere *a*), *b*) e *c*) l'apposita sottocommissione compilerà, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 18.

Ammissione alla prova scritta

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati dichiarati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 15, lettere *a*), *b*) e *c*).

Art. 19.

Prova scritta

La prova scritta della durata di sei ore, si svolgerà a Roma nel giorno che sarà stabilito dal Comando generale della guardia di finanza. Avrà inizio alle ore 8,30 dell'orario ufficiale e consisterà nello svolgimento di un tema di cultura generale, unico per tutti i concorrenti, che sarà riferito a nozioni storiche, letterarie, filosofiche, geografiche comprese nei programmi di insegnamento degli istituti di istruzione media superiore.

La sottocommissione di cui alla lettera *c*) del precedente art. 11, prepara tre temi, che, chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura da tutti i membri e dal segretario, sono fatti recapitare, in piego suggellato, al Comando generale della guardia di finanza che ne curerà poi la consegna al presidente del Comitato di vigilanza di cui al successivo art. 20.

Art. 20.

Comitato di vigilanza

Un Comitato di vigilanza nominato dal comandante generale della Guardia di finanza, composto di un colonnello, presidente, e di ufficiali del Corpo, membri, sorveglierà i candidati durante lo svolgimento della prova scritta.

All'ora stabilita il presidente del Comitato di vigilanza fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possono comunicare fra loro. Indi fa constare l'integrità della chiusura dei tre pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

Art. 21.

Prescrizioni da osservare per la prova scritta

Alla sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, al Comitato di vigilanza e ai concorrenti, è fatto obbligo di osservare le prescrizioni di cui agli articoli 6, 7 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 22.

Revisione della prova scritta

La revisione dei lavori sarà eseguita dalla sottocommissione indicata alla lettera *c*) del precedente art. 11.

La sottocommissione medesima assegnerà ad ogni elaborato scritto un punto di merito da zero a venti ventesimi.

Il punto di merito di ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità e, quindi, l'ammissione agli esami orali i candidati che abbiano riportato la classificazione minima di dieci ventesimi.

Ai candidati che riportano l'idoneità nella prova scritta sarà data comunicazione del voto conseguito.

Art. 23.

Prove orali

Le prove orali consisteranno in:

a) un esame di storia (durata massima 15');

b) un esame di geografia (durata massima 15');

c) un esame di matematica (durata massima 15'); nei limiti del programma allegato 2 al presente decreto.

I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, verteranno gli esami.

La sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, potrà, però, nei limiti dei programmi, rivolgere all'aspirante tutte le altre interrogazioni che riterrà opportune.

Art. 24.

Valutazione delle prove orali

Gli esami orali avranno luogo a Roma, davanti alla stessa sottocommissione di cui al precedente art. 11, lettera *c*), nel giorno che sarà fissato e comunicato ai concorrenti.

Per ciascuna materia la sottocommissione attribuirà ad ogni concorrente un punto di merito da zero a venti ventesimi.

Il punto di merito di ciascuna materia si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori per la stessa materia e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato la classificazione minima di dodici ventesimi in ciascuna materia.

Al termine di ogni seduta la competente sottocommissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'Accademia.

Art. 25.

Graduatoria

Il punto di merito complessivo è dato dalla media aritmetica dei punti di merito ottenuti nella prova scritta ed in ciascuna prova orale.

Tale media si ottiene dividendo per cinque la somma dei punti di merito riportati in ciascuna delle tre prove orali e di quello riportato nella prova scritta, al quale viene attribuito il coefficiente di due.

A parità di merito saranno osservate le norme del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive disposizioni in materia.

Le graduatorie, distinte per le due categorie di concorrenti, saranno approvate con decreto ministeriale.

Art. 26.

Ammissione in Accademia dei vincitori del concorso

Sono ammessi all'Accademia della guardia di finanza in qualità di allievi i candidati iscritti nelle graduatorie di merito di cui al precedente art. 25 nei limiti dei posti messi a concorso e secondo l'ordine risultante dalle graduatorie stesse, sempre che abbiano conseguito il giudizio di idoneità nella visita medica di controllo prevista alla lettera *d*) del precedente art. 15.

In difetto di elementi idonei in una delle due categorie di concorrenti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 1, n. 2, lettera *b*) del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 165.

Gli ammessi non appartenenti al Corpo, contraggono una ferma triennale di servizio con diritto a rescinderla al termine del corso, ove non fossero riconosciuti idonei a coprire il grado di sottotenente, o anche prima, qualora vengano allontanati d'autorità dall'Accademia o chiedano di essere dimessi per rinuncia al corso stesso.

TITOLO IV

TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 27.

Riduzioni per viaggi in ferrovia

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, nonchè per raggiungere la sede dell'Accademia quando siano dichiarati vincitori del concorso stesso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare, in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795, art. 13, punto II, lettera *e*).

Essi saranno provvisti delle richieste mod. *B* di colore giallo, unitamente ad un foglio di via, a cura dei Comandi della Guardia di finanza competenti per territorio per i viaggi dalla propria sede a Roma e dal Comando dell'Accademia per i viaggi di ritorno in famiglia.

Art. 28.

Eventuali spese a carico dei concorrenti civili

I candidati non militari durante la loro permanenza presso l'Accademia per le prove orali, potranno fruire, ove lo richiedano, dell'alloggio gratuito e del vitto, a pagamento.

Saranno a carico delle famiglie le spese eventualmente incontrate per l'acquisto di specialità medicinali, per consulti o per interventi operatori, anche se, per ragioni di urgenza, il Comando dell'Accademia abbia disposto il ricovero in clinica e l'intervento operatorio da parte di specialisti civili.

Art. 29.

Allievi provenienti dai civili

Durante il corso agli allievi provenienti da licenziati presso gli istituti d'istruzione media di secondo grado sarà corrisposta un'indennità giornaliera di L. 308.

La corresponsione delle indennità sarà sospesa per la durata di interruzione del corso o di degenza in luogo di cura o di licenza straordinaria per infermità non dipendente da causa di servizio.

Gli allievi godranno gratuitamente del vitto e della prima vestizione, che sono a carico dello Stato.

Sono, invece, poste a carico degli allievi:

le spese per la manutenzione del vestiario;

le spese relative all'istruzione e cioè per l'acquisto di libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria;

le spese di carattere personale e straordinarie.

Gli allievi, inoltre, all'atto del loro ingresso all'Accademia dovranno essere provvisti di un corredo, che verrà stabilito dal Comando generale della Guardia di finanza.

Per il pagamento delle spese di cui sopra, le famiglie degli allievi dovranno corrispondere al Comando dell'Accademia:

L. 55.000 all'atto dell'ingresso all'Accademia stessa;

L. 45.000 da versare, durante il primo anno di corso, in tre rate trimestrali di L. 15.000 ciascuna.

Art. 30.

Allievi provenienti dai sottufficiali del Corpo

Durante l'intero periodo di frequenza del corso d'Accademia agli allievi provenienti dai sottufficiali della Guardia di finanza competono gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 febbraio 1966

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 marzo 1966
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 322

ALLEGATO 1

Modello della domanda di ammissione al concorso
(in carta da bollo da L. 400)

Al Comando generale della Guardia di finanza - ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato a . . . . . il . . . . domiciliato a . . . . . . (provincia di . . . .) in via . . . . n. . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per l'ammissione di quarantacinque allievi al 66° corso dell'Accademia della guardia di finanza.

Dichiara di aver conseguito (o di presumere di poter conseguire nella 1ª o 2ª sessione del corrente anno scolastico) il diploma di (2) . . . ., di essere iscritto al distretto militare di (3) . . . . oppure iscritto nelle liste di leva del comune di (4) . . . .

Dichiara altresì che la propria famiglia risiede a . . . . (provincia di . . . .) in via . . . . n. . .

Data . . . .

Controfirma (5) . . . . Il candidato . . . .

(1) Cognome e nome (possibilmente in stampatello).

(2) Specie del titolo di studio: maturità classica o scientifica, abilitazione tecnica commerciale, industriale, nautica, agraria, per geometra o magistrale.

(3) Per i concorrenti che abbiano già partecipato alla visita di leva.

(4) Per i concorrenti non ancora chiamati alla visita di leva.

(5) E' obbligatoria da parte del padre o da chi esercita la patria potestà o tutela, qualora il candidato non abbia superato il 21° anno e non rivesta la qualifica di militare alle armi.

ALLEGATO 2

PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

Cultura generale
(Prova scritta)

Storia
(Prova orale)

1. Gli Stati europei dopo la pace di Westfalia. Le guerre di successione. Tendenze riformatrici nella cultura e nella politica europea.

2. La rivoluzione francese nelle sue cause, nei suoi svolgimenti: caratteri e personaggi più importanti.

3. L'opera militare e politica di Napoleone I. L'Italia dal 1789 al 1815.

4. La Restaurazione e la Santa Alleanza. Le organizzazioni segrete in Europa ed in Italia. Moti liberali del 1820-21.

5. L'Austria nella Lombardia e nelle Venezie. La reazione negli Stati italiani. I Balcani e l'indipendenza greca.

6. Rivolgimenti europei nel 1830-31. Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia. Le insurrezioni italiane nel 1831.

7. Vincenzo Gioberti ed il neo guelfismo. Riforme e statuti. La prima guerra di indipendenza italiana (1848-49). Giuseppe Garibaldi.

8. Repubblicani federalisti e orientamento monarchico in Italia. Camillo Cavour ed il decennio di preparazione.

9. Gli anni decisivi del Risorgimento italiano: la seconda guerra di indipendenza, le annessioni, la spedizione dei Mille; la proclamazione del Regno d'Italia; la terza guerra di indipendenza.

10. Il regno della Regina Vittoria in Inghilterra. Consolidamento ed estensione dell'Impero britannico. L'Impero francese, la unità germanica e la guerra del 1870-71. L'occupazione di Roma. Legge delle guarentigie.

11. La questione d'oriente prima e dopo il Congresso di Berlino (1878). Vicende degli Stati europei dal 1870 al 1914 e loro relazioni con altre parti del mondo. L'espansione coloniale.

12. Le colonie inglesi d'America. Cause della rivoluzione americana. La guerra di indipendenza. La costituzione degli Stati Uniti. Espansione degli Stati Uniti nel secolo XIX e loro ascensione al rango di grande potenza.

13. Lo sviluppo del capitalismo in Europa e nel mondo nel secolo XIX. Liberalismo e socialismo. La questione sociale. La partecipazione alla lotta politica delle classi meno abbienti.

14. Il Governo della Destra in Italia; sue figure più rappresentative. La Sinistra al potere e suoi principali esponenti.

15. Lo sviluppo dell'Italia tra il 1870 e il 1900. Il consolidamento dello Stato. La Triplice Alleanza (1882); Francesco Crispi; la colonia Eritrea e l'espansione coloniale. Incremento economico e demografico.

16. La vita italiana dal 1900 al 1914. L'impresa libica. I partiti politici; sviluppo delle tendenze democratiche.

17. La guerra mondiale (1914-1918) con particolare riguardo all'intervento italiano. La rivoluzione russa. I trattati di pace.

18. Il ventennio tra le due guerre mondiali. L'Europa e l'Italia dal 1919 al 1939.

19. La seconda guerra mondiale (1940-45) e sue conseguenze. La resistenza, la lotta di liberazione, la Costituzione della Repubblica Italiana; ideali e realizzazioni della democrazia.

20. Il tramonto del colonialismo e nuovi Stati nel mondo.

21. Istituti e organizzazioni per la cooperazione fra i popoli. Comunità europea.

Geografia
(Prova orale)

1. Geografia generale:
Definizione. Partizione della geografia. Genesi della formazione terrestre. Cenni sulle ere: caratteristiche, sommaria suddivisione in periodo.

2. Geografia astronomica e geografia fisica:
Sfera celeste e sfera terrestre. Il sistema solare. Pianeti e satelliti. La sfera terrestre: equatore, meridiani, paralleli, tropici, cerchi polari. Latitudine, longitudine. Movimenti della Terra e fenomeni che ne derivano.
Punti cardinali, rosa dei venti. Configurazione generale della superficie della Terra.

3. Terreno:
Planimetria, altimetria: continente, penisola, isola, capi, golfi, ecc.
Distribuzione del terreno secondo il criterio altimetrico, morfologico.

4. Clima ed acque:
Clima: definizione, suoi elementi e suoi fattori.
Acque: suddivisione delle acque: atmosferiche, continentali, regime dei corsi d'acqua: idrografia sotterranea e sorgenti.
Azioni delle acque.

5. Vegetazione. Animali. Uomo:
Vegetazione: flora. Forme di vegetazione.
Animali: fauna.
Uomo: fattori che influenzano la distribuzione geografica dell'uomo; terreno, clima, vegetali, animali. Razze umane e loro distribuzione sulla superficie terrestre.

6. Geografia economica:
Lineamenti generali di geografia economica. Cenni storici. L'utilizzazione del mondo vegetale. Le risorse del sottosuolo e l'economia estrattiva terrestre e marina. La utilizzazione del mondo animale. Aspetti geografici dell'industria e del commercio. Le vie di comunicazione e i mezzi di trasporto.

7. Europa:
Regioni: (con particolare riguardo alle Regioni confinanti con l'Italia) sistemi montani principali; mari e coste; fiumi e laghi. Suddivisione politica. Lineamenti economici.

8. L'Italia:
Configurazione generale: orografia (con speciale riferimento al sistema alpino ed appenninico), valichi principali, mari, coste, isole e fiumi; popolazione; suddivisione politica ed amministrativa. L'ambiente economico: l'agricoltura, l'allevamento, la pesca, la caccia, l'industria, il commercio, le comunicazioni e i trasporti.

9. Asia - Africa:
Cenni sui principali sistemi montani e sui più importanti fiumi; suddivisione politica. Lineamenti economici.

10. Americhe - Oceania:
Cenni sui principali sistemi montani e sui più importanti fiumi; suddivisione politica. Lineamenti economici.

Matematica
(Prova orale)

Aritmetica ed algebra:

1. Proporzioni fra numeri, proporzionalità diretta ed inversa, regola di ripartizione.
2. Operazioni con monomi e polinomi, potenza di un binomio.
3. Scomposizione in fattori, divisibilità per $x - a$.
4. Equazioni e sistemi di equazioni di 1° grado.
5. Equazioni di 2° grado o riducibili a quelle di 2° grado, sistemi di grado superiore al 1°, applicazione a problemi di 1° e 2° grado - Logaritmi.
6. Funzione di una variabile, rappresentazione grafica di una funzione: $y = ax$, $y = ax + b$, $y = ax^2$, $y = \frac{a}{x}$.

Geometria:

1. Equivalenza nel piano, teorema di Pitagora e sue applicazioni.
2. Misura di grandezze, proporzioni e proporzionalità diretta, costruzioni fondamentali (quarta, terza e media proporzionale).
3. Similitudine nel piano.

Matematica finanziaria:

1. Interesse semplice, interesse composto.
2. Annualità.
3. Ammortamento.

Trigonometria:

1. Misure degli angoli e degli archi.
2. Valutazione algebrica di archi ed angoli.
3. Definizione e studio delle funzioni circolari.
4. Teoria degli archi associati e conseguenze.
5. Espressioni mutue delle funzioni circolari. Archi particolari.
6. Formule di addizione degli archi e loro conseguenze.
7. Formule di duplicazione e applicazioni.
8. Formule di biserzione e applicazioni.
9. Identità - Equazioni e sistemi goniometrici di tipi notevoli.

Tesi delle prove orali

I. — Storia:

1. Gli Stati europei dalla pace di Westfalia alla fine del secolo XVII:
La guerra di successione d'Austria.
Vincenzo Gioberti ed il neoguelfismo.
La guerra mondiale 1914-18, con particolare riguardo all'intervento italiano.
I trattati di pace della prima guerra mondiale.

2. Tendenze riformatrici nella cultura e nella politica europea del secolo XVIII:
La rivoluzione francese: dagli Stati generali all'Assemblea legislativa.
Pio IX, le riforme e gli Statuti in Italia.
La guerra franco-tedesca del 1870-71.
Liberalismo e socialismo.
La questione sociale nel secolo XIX.
Espansione coloniale delle nazioni europee nel secolo XIX e attriti conseguenti.

3. La guerra di successione polacca:
I Balcani e l'indipendenza greca.
Consolidamento ed estensione dell'Impero britannico.
L'occupazione di Roma e la legge delle guarentigie.
La rivoluzione russa del 1917.
L'Italia dal 1870 al 1900: Destra e Sinistra al potere.

4. La guerra di successione di Spagna:
La rivoluzione francese: dalla Convenzione al Direttorio.
La prima guerra d'indipendenza italiana.
Aspromonte e Mentana.
La triplice Alleanza.

5. L'Austria e i Turchi dalla pace di Westfalia alla pace di Carlovitz:
La Carboneria e i moti carbonari.
Camillo Cavour e la seconda guerra d'indipendenza.
La spedizione dei Mille.
La proclamazione del Regno d'Italia.
La vita italiana dal 1900 al 1914: i partiti politici; lo sviluppo delle tendenze democratiche.

6. L'opera militare e politica di Napoleone I: il Consolato:
L'Italia dal 1789 al 1815.
L'Austria nella Lombardia e nelle Venezie.
La reazione degli Stati italiani dopo i moti del 1848.
Repubblicani, federalisti e orientamento monarchico in Italia.
Vicende degli Stati europei dal 1870 al 1914.

7. La restaurazione e la Santa Alleanza:
Le organizzazioni segrete in Europa e in Italia.
I moti liberali del 1820-21.
Le colonie inglesi d'America e la formazione degli Stati Uniti.
Francesco Crispi e l'espansione coloniale italiana.
L'impresa libica.

8. La terza guerra d'indipendenza italiana:
Giuseppe Mazzini e la Giovane Italia.
I moti mazziniani.
La questione d'Oriente e il Congresso di Berlino del 1878.
La politica di Bismarck.
I Balcani dal Congresso di Berlino alle crisi del 1896-97, 1908-09, 1912-13.

9. L'opera militare e politica di Napoleone I; l'Impero:
L'espansione degli Stati Uniti d'America nel secolo XIX e loro ascensione al rango di grande potenza.
I rivolgimenti del 1830-31 in Europa, con particolare riguardo a quelli italiani.
Lo sviluppo del capitalismo in Europa.
L'Europa e l'Italia dal 1919 al 1939.

10. Lo sviluppo dell'Italia dal 1870 al 1900; il consolidamento dello Stato, l'incremento economico e demografico.
La seconda guerra mondiale (1939-45) e sue conseguenze.
La resistenza, la lotta di liberazione, la Costituzione della Repubblica Italiana; ideali e realizzazioni della democrazia.
Il tramonto del colonialismo e nuovi Stati nel mondo.
Istituti e organizzazioni per la cooperazione fra i popoli.
La Comunità europea.

II. — Geografia:

1. *a*) Definizione e partizione della geografia, genesi della formazione terrestre. Ere geologiche: loro caratteristiche e suddivisione in periodi.
b) Descrizione generale e caratteristiche principali del sistema alpino.
c) Lineamenti generali di geografia economica. Cenni storici.

2. *a*) Planimetria e altimetria: continente, penisola, isola, capi, golfi, montagne, colline. Distribuzione del terreno secondo il criterio altimetrico e morfologico.
b) Monti e fiumi della Francia e della Svizzera.
c) Le Alpi centrali: caratteristiche, suddivisione, valichi. I fiumi del versante tirrenico.
d) L'utilizzazione del mondo vegetale.

3. *a*) Le acque e loro suddivisione. Regime dei corsi di acqua. Idrografia sotterranea e sorgente. Azione delle acque.
b) I maggiori laghi europei. Monti e fiumi principali dell'Asia.
c) L'Appennino settentrionale: caratteristiche, suddivisione, valichi. I mari italiani: denominazione, estensione, profondità massima.
d) Le risorse del sottosuolo e l'economia estrattiva terrestre e marina.

4. *a*) Distribuzione geografica della flora e della fauna. Forme di vegetazione.
b) Monti e fiumi principali dell'Africa.
c) L'Appennino centrale: caratteristiche, suddivisione, valichi, cime più elevate. Esame delle coste tirreniche: configurazione, capi, promontori, golfi.
d) L'utilizzazione del mondo animale.

5. *a*) Sfera celeste. Il sistema solare. Pianeti e satelliti.
b) Il continente europeo. Confini, superfici e popolazione. Posizione geografica.
c) Descrizione generale e caratteristiche principali del sistema appenninico.
d) Aspetti geografici dell'industria e del commercio.

6. *a*) L'uomo. Fattori che influenzano la distribuzione geografica dell'uomo. Popolazione e superficie dei vari continenti.
b) Monti e fiumi principali delle due Americhe.
c) L'Appennino meridionale: caratteristiche, suddivisione, valichi, cime più elevate. Esame delle coste adriatiche e joniche: configurazione, capi, promontori, golfi.
d) Le vie di comunicazione e mezzi di trasporto.

7. *a*) Sfera terrestre: equatore, meridiani, paralleli, tropici, cerchi polari. Latitudine e longitudine.
b) Esame delle coste europee: mari, golfi, penisole. Le isole e i gruppi di isole più importanti dell'Europa.
c) Il Po e i suoi affluenti. Monti, fiumi, golfi, capi della Sicilia e della Sardegna.
d) L'ambiente economico dell'Italia: l'agricoltura e l'allevamento.

8. *a*) Configurazione generale della superficie terrestre. Forma e dimensione della terra. Distribuzione della Terra e delle acque nel globo. Punti cardinali e rosa dei venti.
b) Monti e fiumi dell'Austria.
c) Le Alpi occidentali: caratteristiche, suddivisione, valichi, i fiumi del versante adriatico e jonico.
a) L'ambiente economico dell'Italia: la pesca e la caccia.

9. *a*) Clima: definizione e suoi elementi e fattori, classificazione dei climi.
b) Monti e fiumi della penisola balcanica. Il Danubio ed i suoi affluenti principali.
c) Le Alpi orientali: caratteristiche, suddivisione, valichi. Isole e gruppi di isole nei mari italiani.
d) L'ambiente economico dell'Italia: l'industria e il commercio.

10. *a*) Movimenti della Terra e fenomeni che ne derivano. Razze umane e loro distribuzione sulla superficie terrestre.
b) L'Oceania: descrizione generale. Monti e fiumi principali dell'Australia.
c) Suddivisione politica e amministrativa dell'Italia.
d) L'ambiente economico dell'Italia: Le comunicazioni ed i trasporti.

III. — Matematica:

1. Misura delle grandezze:
Proprietà ed esercizi sulle proporzioni.
Sistemi di equazioni di 1° grado.
Interesse semplice.
Identità goniometriche.
Problemi di 1° grado.

2. Grandezze direttamente proporzionali:
Potenza di un binomio.
Teorema di Talete. Triangoli simili.
Definizione e studio funzioni circolari.
Interesse composto.
Problemi di 2° grado.

3. Grandezze inversamente proporzionali:
Divisibilità per il binomio $x - a$.
Scomposizione in fattori.
Teoria degli archi associati e conseguenze.
Ammortamento.
Problemi di 1° grado.

4. Regola di ripartizione semplice diretta ed inversa:
Equazioni di 2° grado.
Equivalenza nel piano. Teorema di Pitagora.
Formule di addizione degli archi e loro conseguenze.
Annualità.
Problemi di 2° grado.

5. Regola di ripartizione composta:
Sistemi di grado superiore al 1°.
Similitudine nel piano.
Ammortamento.
Formule di duplicazione e applicazioni.
Problemi di 2° grado.

6. L'interesse composto:
Funzione di una variabile. Rappresentazione grafica di $y = ax + b$, $y = ax^2$, $y = \frac{a}{x}$.
Identità goniometriche.
Problemi di 2° grado.

7. Annualità:
Equazioni di 1° grado.
Costruzioni fondamentali (quarta, terza e media proporzionale).
Teoria degli archi associati e conseguenze.
Espressioni mutue delle funzioni circolari. Archi particolari.
Problemi di 1° grado.

8. Problemi del 3 semplice diretto:
Equazioni riducibili al 2° grado.
Aree del cerchio e delle sue parti.
Annualità.
Formule di biserzione - Applicazioni.
Problemi di 2° grado.

9. Problemi del 3 semplice inverso:
Sistemi simmetrici.
Rapporto tra i perimetri e tra aree di poligoni simili.
Risoluzione dei triangoli rettangolari.
L'interesse composto.
Equazioni goniometriche.

10. Problemi del 3 composto:
Operazioni con monomi e polinomi.
Misure riguardanti i triangoli, parallelogrammi, poligoni regolari.
Ammortamento.
Misure degli angoli e degli archi. Valutazione algebrica di archi ed angoli.
Semplici sistemi goniometrici.

Il Ministro: TREMELLONI

(3368)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecentoquaranta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle Intendenze di finanza, indetto con decreto ministeriale 26 giugno 1965.

Le prove scritte del concorso per esami a duecentoquaranta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo della carriera direttiva delle Intendenze di finanza indetto con decreto ministeriale 26 giugno 1965, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 9, 10 e 11 maggio 1966, alle ore otto.

(3232)

MINISTERO DELLA DIFESA

Posti d'impiego civile nella carriera esecutiva presso il Ministero della sanità spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste. (Circolare del 21 marzo 1966).

Sono disponibili nel ruolo della c.e. del personale d'archivio del Ministero della sanità, n. 3 (tre) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 400 (quattrocento), nella quale essi dovranno dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sara pervenuta, oltre il termine stabilito, ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) corredate del documento (elenco notizie, di cui alla circolare n. 1019/A del 24 settembre 1963.

Le domande prodotte dai sottufficiali della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande stesse.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno diritto a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla scadenza del cennato termine contenuto nel detto secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460, o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Infine, non hanno titolo a concorrere ai suindicati posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia che alla scadenza del ripetuto termine abbiano raggiunto l'anzianità di servizio occorente per l'acquisizione del diritto a pensione normale o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173, o comunque da più di cinque anni o siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: GUADALUPI

(3261)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice per il concorso a venticinque posti di autista

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Vista la tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n 67;

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 438;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1964, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 14 aprile 1965, registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1965, registro n. 2, foglio n. 344, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 28 giugno 1965, con il quale è stato bandito un concorso a cinquantasei posti nel ruolo del personale operaio dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile;

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 1965, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1965, registro n. 3, foglio n. 25, recante modifiche all'art. 6 del decreto ministeriale sopra indicato;

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1965, registro n. 3, foglio n. 268, con il quale vengono modificati taluni articoli del bando di concorso di cui al primo dei decreti ministeriali precitati;

Visto il decreto ministeriale in data 10 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1965, registro n. 4, foglio n. 177, con il quale viene nominata la Commissione esaminatrice per i concorrenti alla qualifica di autista per i posti indicati nell'allegato *B* al decreto ministeriale 14 aprile 1965 sopra indicato;

Considerata la opportunità di sostituire il segretario della predetta Commissione;

Decreta:

Articolo unico

Il rag. Luigi Zaratti è sostituito nell'incarico di segretario della Commissione esaminatrice di cui alle premesse del presente decreto dal rag. Armando Casaglia, 1° segretario nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile.

Al predetto sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 marzo 1966

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 marzo 1966
Registro n. 5 bilancio Trasporti (Isp. gener. av. civ.), foglio n. 76

(3119)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Sostituzione di un membro e del segretario della Commissione esaminatrice, per il Compartimento di Milano, del pubblico concorso per esami e per titoli a complessivi millesettecentosessantanove posti di aspiranti ad assuntorie di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea, di cui trecentocinquantadue posti riservati a detto Compartimento.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il regolamento d'attuazione della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418;

Vista la legge 6 gennaio 1963, n. 13, recante modifiche alla già menzionata legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 22 febbraio 1964, con il quale sono state rese note le deliberazioni dei direttori compartimentali relative ai pubblici concorsi per titoli ed esami, a complessivi millesettecentosessantanove posti di aspiranti ad assuntorie di passaggio a livello o di vigilanza segnali e punti speciali della linea, per l'iscrizione nella sezione 3ª dei rispettivi albi;

Vista la propria deliberazione n. 7/P.2.1.1. dell'8 luglio 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento dei pubblici concorsi di cui sopra;

Vista la propria deliberazione n. 98/P.2.1.1. del 3 ottobre 1964, con la quale si è provveduto alla sostituzione di un membro in seno alla Commissione esaminatrice nominata presso la sede di Milano per l'espletamento dei ripetuti concorsi;

Delibera:

Il revisore capo Milanesi Primo e il segretario principale Betti Franco sono nominati rispettivamente membro e segretario della Commissione esaminatrice di Milano per il concorso citato nelle premesse, in sostituzione del revisore capo Fleba Renzo e del segretario Petitti Ezio, impossibilitati a proseguire nell'incarico perchè trasferiti ad altra sede.

Roma, addì 23 febbraio 1966

Il direttore generale: FIENGA

(3118)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nomina di due membri aggiunti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1965.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1965, con cui è stato indetto un pubblico concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto ministeriale 1° ottobre 1965, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Considerato che occorre aggregare alla Commissione di cui trattasi dei membri aggiunti, per il giudizio sulla conoscenza delle lingue inglese e francese;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

I seguenti insegnanti di lingue straniere sono aggregati alla Commissione giudicatrice, di cui alle premesse, per il giudizio sulla conoscenza delle lingue inglese e francese:

Bianchi prof. Adriano, ordinario di lingua e letteratura inglese presso l'Istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma;

Omodei prof.ssa Matilde, nata Zecca, titolare di lingua e letteratura francese presso l'Istituto tecnico commerciale « Quintino Sella » di Roma.

Ai predetti membri aggiunti saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 gennaio 1966

p. *Il Ministro*
Il direttore generale: GIUMA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1966
Registro n. 7 Interno, foglio n. 141

(3160)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte di esame del concorso a centoventi posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, indetto con decreto ministeriale 9 luglio 1965.

Le prove scritte d'esame del concorso a 120 posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto del personale degli Uffici del lavoro e della massima occupazione, indetto con decreto ministerile 9 luglio 1965, avranno luogo nei giorni 6 e 7 maggio 1966, con inizio alle ore 8, presso le sedi e nei locali appresso indicati:

Milano - Padiglione n. 14, quarto piano, della Fiera internazionale;

Bologna - Sede dell'E.N.A.L.C., piazza Galileo n. 1;

Pescara - Università « Gabriele d'Annunzio », lungomare Matteotti angolo via Gramsci;

Cagliari - Centro di formazione professionale I.N.A.P.L.I., via Is Mirrionis n. 195;

Roma - Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4;

Napoli - Istituto Salesiano « E. Minichini », via Don Bosco n. 8;

Bari - Villaggio del Fanciullo, piazza G. Cesare n. 13, primo piano;

Palermo - Centro di addestramento « Roosevelt », località Addaura.

I candidati dovranno presentarsi presso la sede indicata nelle lettere di convocazione, per sostenere le prove scritte di esame, alle ore 8 dei giorni 6 e 7 maggio 1966.

L'inizio effettivo di ciascuna delle prove scritte di esame previste dal bando di concorso è fissato alle ore 10,30.

(3507)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione del risultato del concorso per esami al posto di insegnante tecnico pratico negli istituti tecnici industriali, specializzazione conciatori, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1963.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione - parte II - n. 44 del 29 ottobre 1964 è pubblicato il risultato del concorso per esami al posto di insegnante tecnico pratico, specializzazione conciatori, negli istituti tecnici industriali, indetto con decreto ministeriale 19 gennaio 1963.

(3450)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso a un posto di operaio comune di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto fabbro fucinatore e forgiatore, indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario al n. 1 del Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro dell'anno 1966, pubblica il decreto ministeriale 24 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1965, registro n. 32 Tesoro, foglio n. 137, che approva la graduatoria di merito e dichiara il vincitore del concorso a un posto di operaio comune di 3ª categoria presso la Zecca con la qualifica di aiuto fabbro fucinatore e forgiatore indetto con decreto ministeriale 19 ottobre 1964.

(3519)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Agrigento.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4352 del 18 giugno 1965, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura dei posti di medico condotto vacanti nei comuni di Agrigento, frazione Montaperto, Cianciana, Ioppolo Giancaxio, Lampedusa, frazione Linosa, Naro e Sant'Angelo Muxaro;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della Prefettura di Agrigento, dell'Ordine dei medici e dei Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è così costituita:

Presidente:

Ragusa dott. Giovanni, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Lo Mastro dott. Luigi, direttore di sezione della Prefettura di Agrigento;

Savagnone prof. Emanuele, primario medico dell'Ospedale « S. Giovanni di Dio » di Agrigento;

Barresi prof. Gustavo, direttore dell'Istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica dell'Università di Messina;

Gazzilli dott. Francesco, medico provinciale capo;

Gueli dott. Alessandrino, medico condotto.

Segretario:

Colavolpe dott. Raffaele, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in quella della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio, della Prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 23 marzo 1966

Il medico provinciale: TUMMINIA

(3094)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 10 giugno 1965, n. 4045, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1964;

Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni all'uopo pervenute dal Ministero della sanità, della Prefettura di Frosinone, dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi, nonchè dai Comuni interessati;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Bevilacqua dott. Pasquale, vice prefetto vicario di Frosinone.

Componenti:

Contardi dott. Guido, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Tursi dott. Pietro, medico provinciale superiore, designato dal Ministero della sanità;

Stefanini prof. dott. Paride, direttore dell'Istituto di patologia speciale chirurgica dell'Università di Roma;

Pericoli Ridolfini, prof. dott. Filippo, primario medico dell'Ospedale civile « SS. Trinità » di Sora;

Cimò dott. Salvatore, medico condotto.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Renato Manzi, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima che sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede presso l'Istituto di patologia speciale chirurgica dell'Università di Roma.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, della Prefettura di Frosinone e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 14 marzo 1966

Il medico provinciale: LANNA

(2856)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5497 del 20 settembre 1965, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Campobasso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1245, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, nonchè la legge 21 giugno 1964, n. 466;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, dell'Ordine provinciale dei medici e del Comune interessato;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Zotta dott. Domenico, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Lanna dott. Pietro, ispettore generale medico, medico provinciale di Frosinone;

Caporizzo dott. Angelo, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

De Blasi prof. dott. Raffaele, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Messina;

Malaguzzi Valeri prof. Claudio, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Bari;

Laurenza dott. Antonio, ufficiale sanitario di Caserta.

Le mansioni di segretario sono affidate al dott. Mario Zecchino, consigliere del Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede presso l'Istituto d'igiene dell'Università di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Campobasso, addì 24 marzo 1966

Il medico provinciale: TURSI

(3012)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL MEDICO PROVINCIALE

Vista la nota n. 1768 del 19 marzo 1966, con la quale il comune di Saponara comunica che il concorrente dichiarato vincitore di quella condotta medica, dott. Francesco Forzano, giusta decreto n. 3052 del 3 marzo 1966, deve essere considerato riunziatario alla nomina di medico condotto titolare, in quanto non si è presentato per assumere servizio nei termini fissati con la deliberazione di nomina n. 16 del 4 marzo 1966;

Visto il decreto n. 2009 dell'11 febbraio 1966, con cui è stata approvata la graduatoria dei partecipanti al concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1963;

Visti gli atti da cui risulta che il posto di condotta medica del comune di Saponara deve essere assegnato di conseguenza al dott. Rosario Basilicò, concorrente che segue in graduatoria e che ha richiesto tale sede;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Rosario Basilicò è dichiarato vincitore della condotta medica di Saponara, al posto del dott. Francesco Forzano rinunziatario.

Il sindaco del comune di Saponara è incaricato della esecuzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 24 marzo 1966

Il medico provinciale: BROCCIO

(2968)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Matera.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti n. 965 e n. 966 del 25 febbraio 1966, con i quali, rispettivamente, fu approvata la graduatoria di merito e furono dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1964;

Vista la nota telegrafica, in data 28 marzo 1966, del comune di Accettura, con la quale viene comunicato che l'ostetrica Rosa Lavitola ha rinunziato alla nomina per la condotta di quel Comune;

Considerato che occorre procedere alla nomina di altra concorrente dichiarata idonea in base alla graduatoria del concorso e alle preferenze indicate nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 289 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Maria Selenati è dichiarata vincitrice del concorso di cui in premessa ed assegnata alla condotta ostetrica del comune di Accettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, all'albo di questo Ufficio, a quello della Prefettura e a quello del comune di Accettura.

Matera, addì 29 marzo 1966

(3093) *Il medico provinciale*: STERRANTINO

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PERUGIA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Perugia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 727 del 2 febbraio 1966, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Perugia al 30 novembre 1964;

Vista la lettera n. 5611 del 31 marzo 1966, con la quale il prefetto di Perugia comunica che il direttore di sezione dottor Giovanni Castiglione, nominato nella Commissione in parola quale funzionario dell'Amministrazione civile dell'interno, non potrà adempiere l'incarico per sopravvenuta impossibilità e designa in sostituzione il vice prefetto ispettore dott. Giorgio Brancato;

Decreta:

Fermo restando quanto altro disposto con il citato decreto n. 727 del 2 febbraio 1966, il vice prefetto ispettore dott. Giorgio Brancato, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Perugia al 30 novembre 1964, in sostituzione del direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno, dott. Giovanni Castiglione.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Perugia, all'albo pretorio della Prefettura ed all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Perugia, addì 4 aprile 1966

(3324) *Il medico provinciale*: SIGGIA

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.